



Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2006

BANCA PROMOS[®]
SOCIETÀ PER AZIONI



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006

Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

| | |
|--|-----------|
| Organi sociali e società di revisione | 4 |
| Relazione sulla gestione | 5 |
| Relazione della Società di Revisione | 17 |
| Relazione del Collegio Sindacale | 18 |
| Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | 22 |
| Stato Patrimoniale | 22 |
| Conto Economico | 24 |
| Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto | 26 |
| Rendiconto finanziario | 28 |
| Nota integrativa | 31 |
| Premessa | 31 |
| Parte A – Politiche contabili | 32 |
| Prospetti di riconciliazione per la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS | 54 |
| Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale | 57 |
| Parte C – Informazioni sul Conto Economico | 83 |
| Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura | 97 |
| Parte F – Informazioni sul patrimonio | 131 |
| Parte H – Informazioni con parti correlate | 136 |

Consiglio di Amministrazione*Presidente*

Ugo Malasomma

Consiglieri

Cosimo Capasso

Tiziana Carano (*Amministratore delegato*)

Stefano de Stefano

Umberto De Gregorio

Collegio Sindacale*Presidente*

Ugo Mangia

Sindaci effettivi

Roberto Pascucci

Settimio Briglia

Sindaci supplenti

Riccardo Elviri

Sergio Vilone

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Gentili Azionisti,

l'esercizio 2006 si è chiuso con utili per 430.355 euro, dopo accantonamenti per imposte pari a 357.428 euro. La raccolta media ha registrato un consolidamento rispetto allo scorso esercizio pari al 12%, mentre gli impieghi con la clientela, su cui la banca ha concentrato le maggiori energie, hanno mostrato un incremento considerevole, raddoppiando rispetto al 2005. Per quanto attiene l'attività finanziaria, i volumi di negoziazione si sono mantenuti stabili raggiungendo quasi i 15 miliardi di euro.

Prima di passare a darvi conto degli eventi accaduti nell'esercizio in esame e dell'andamento economico complessivo del 2006 ci sembra opportuno accennare sinteticamente allo scenario macroeconomico generale e ai movimenti dei mercati finanziari internazionali che ci aiuteranno a comprendere maggiormente i risultati raggiunti dalla nostra banca.

Lo scenario macroeconomico

Nel corso del 2006 l'economia mondiale ha espresso una tendenza generalmente positiva, manifestando una solidità alla quale hanno contribuito non solo la continuazione del *trend* di crescita del continente asiatico, ma anche le economie nazionali europee, sebbene in diversa misura. Più instabile la situazione negli Stati Uniti, dove l'economia nella seconda parte dell'anno ha segnato il passo scontando una flessione del mercato locale.

In particolare, in Italia, il Prodotto Interno Lordo, andando oltre le attese, è cresciuto dell'1,9%, soprattutto in conseguenza dei buoni risultati degli ultimi tre mesi dell'anno, e l'inflazione si è attestata al 2%.

Tali dinamiche, pur non arrivando ad azzerare il divario dell'economia italiana rispetto alle altre economie europee, hanno perlomeno consentito di ridurre il ritmo di allontanamento, migliorando le prospettive future.

Il mercato del credito ha mostrato nel 2006 un deciso miglioramento, con segnali positivi relativi alla raccolta, aumentata in media del 10%, e ai prestiti bancari al settore privato, in progresso del 12% circa, per effetto soprattutto della domanda delle famiglie consumatrici. Un forte sviluppo hanno registrato infatti sia il settore del credito al consumo che quello dei mutui per acquisto di

beni immobili, questi ultimi grazie anche ad un'accresciuta concorrenza tra gli operatori che ha in parte compensato l'innalzamento dei tassi di interesse.

Dalla lettura di alcuni indicatori si evince inoltre che le imprese bancarie hanno riportato in generale un considerevole rafforzamento della redditività, con aumenti nella misura dell'8,6% per il margine di interesse e del 17,7% per il margine di intermediazione. Sul fronte dei costi operativi l'incremento medio del periodo è stato pari al 5% circa.

La politica monetaria restrittiva messa in atto dalla Banca Centrale Europea attraverso i rialzi sui tassi d'interesse ha portato l'Euribor a tre mesi dal 2,43% di gennaio 2006 al 3,66% di fine anno. Parallelamente, il rendimento all'emissione dei titoli di stato italiani ha registrato un incremento da gennaio a dicembre, con i CCT passati dal 2,64% al 3,73% e con i BOT passati dal 2,57% al 3,73%.

Nel campo del risparmio gestito va rilevato che l'industria di settore ha subito una fuoriuscita di flussi dal sistema dei fondi comuni di diritto italiano aperti, per effetto di una serie di concause. Tale movimento va infatti addebitato in parte a problematiche di natura fiscale che hanno spostato le preferenze sui fondi di diritto estero, in parte alla diversificazione dell'offerta che amplia sempre più le possibilità di scelta tra fondi a "gestione passiva", fondi speculativi, gestioni patrimoniali.

L'osservazione dei mercati finanziari delinea anche quest'anno una divergenza tra l'andamento degli *stock exchanges* e quello dei mercati del reddito fisso. Per il quarto anno consecutivo, le borse mondiali hanno chiuso con *performances* positive, recuperando nel secondo semestre anche le perdite che si erano accumulate nei mesi di maggio e giugno a causa di timori inflazionistici, poi rivelatisi infondati.

Diversamente, il comparto obbligazionario ha pagato, ancora una volta, con un persistente immobilismo il clima di attesa per i rialzi dei tassi di interesse. Ciò ha comportato un forte aumento della liquidità presente sul mercato, con la conseguente riduzione degli *spreads* e quindi dei margini degli operatori, che hanno sofferto una sensibile contrazione dei ricavi dal settore.

L'economia della Campania

Interrompendo il ciclo negativo degli ultimi due anni, nel 2006 l'economia in Campania ha fornito qualche segnale di ripresa, con un confortante aumento del livello di attività produttiva.

Sono tornati a crescere il settore industriale, grazie all'impulso ricevuto dalla domanda estera, ed il settore dei servizi turistici, mentre il comparto commerciale e quello delle costruzioni hanno segnato un andamento ancora poco favorevole. La domanda interna è rimasta debole sia nella componente dei consumi delle famiglie sia in quella degli investimenti; il numero di occupati è risultato stabile, dopo i cali registrati nel biennio 2004-2005.

Rivolgendo l'attenzione al settore del credito, va sottolineato l'incremento dei prestiti bancari, avanzati a ritmo superiore rispetto alla media nazionale. Questo dato è stato alimentato dalle esigenze di liquidità connesse al finanziamento del circolante e dalle politiche espansive dell'offerta, favorite da un'incidenza storicamente bassa delle sofferenze e più in generale dei crediti ad andamento anomalo. Le banche hanno infatti proseguito nella direzione di una politica espansiva, circostanza che ha generato un considerevole sviluppo dei volumi di credito accordato, in tutti i settori.

La crescita, che ha riguardato anche i prestiti a breve termine, è stata intensa sia per le famiglie consumatrici che per le imprese. Anche le nuove erogazioni a medio e lungo termine alle famiglie, finalizzate all'acquisto di abitazioni, hanno continuato ad aumentare. Nello stesso periodo è cresciuta pure la consistenza del credito al consumo concesso dalle società finanziarie non bancarie e quella dei finanziamenti connessi all'utilizzo di carte di credito.

Un buon incremento ha registrato, infine, il dato sulla raccolta bancaria, grazie fra l'altro al contributo dei pronti contro termine.

La normativa di settore

Il 2006 è stato un anno ricco di innovazioni normative per il settore bancario e finanziario. Da un lato sono state emanate diverse misure legislative nazionali e comunitarie, dall'altro vanno segnalati i provvedimenti adottati dagli organismi di vigilanza.

La nostra banca è stata molto impegnata su tali fronti per rispondere alle esigenze di *compliance* a livello internazionale e nazionale.

In particolare, ci sembra utile ricordare:

- il decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre 2006, cosiddetto “correttivo della legge sul risparmio”;

- il decreto legge n.297 del 27 dicembre 2006, che va ad integrare e modificare il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia ed il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, disponendo misure per il recepimento delle direttive comunitarie relative al Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti minimi patrimoniali (2006/48/CE e 2006/49/CE);
- il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, cosiddetto “decreto Bersani”, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 che, fra l’altro, modifica l’art. 118 del Testo Unico Bancario in materia di variazione unilaterale delle condizioni contrattuali;
- la legge n. 29 del 25 gennaio 2006, che delega il Governo all’attuazione di alcune direttive europee, ivi comprese quelle relative agli obblighi di trasparenza degli emittenti quotati e di antiriciclaggio;

Per quanto riguarda la normativa secondaria vanno segnalate:

- la deliberazione 22 febbraio 2006 n. 240 del CICR sulla disciplina delle attività di rischio delle banche nei confronti di soggetti collegati;
 - il decreto del 27 dicembre 2006 del Ministero dell’Economia e delle Finanze sul recepimento della nuova disciplina sul capitale delle banche (Basilea 2);
 - il provvedimento della Banca D’Italia in tema di vigilanza prudenziale per le banche (c.d. Basilea 2) con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 che dà attuazione alle direttive europee in materia di adeguatezza patrimoniale;
- Ulteriori provvedimenti hanno riguardato la regolamentazione relativa a:
- partecipazioni delle banche e dei gruppi bancari;
 - istruzioni di vigilanza delle banche – Trasformazione delle scadenze e finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese;
 - raccolta in titoli delle banche;
 - proposta di normativa sulla “*Compliance*” (conformità alle norme);
 - emissione di strumenti ibridi (Tier 1).

Per quanto attiene l’attività finanziaria, infine, la Consob ha modificato i regolamenti “Emittenti” e “Mercati” ed ha avviato i lavori sui regolamenti attuativi della legge 262/2005 e per il recepimento della direttiva Mifid.

Le innovazioni legislative appena descritte hanno comportato per la banca la necessità di adottare adeguati presidi tecnologici che permettessero il ri-

spetto delle nuove norme da un lato, e dall'altro consentissero di intraprendere progetti più strettamente legati al business e alla revisione dei processi.

Risponde a questa esigenza l'implementazione di alcuni nuovi prodotti informatici, tra i quali ricordiamo:

- l'attivazione del software per il pagamento on line dei modelli F24 come disposto dalla normativa entrata in vigore il 1 ottobre 2006;
- l'attivazione di una procedura informatica denominata "Comma" che, consente di far fronte ai nuovi adempimenti a carico degli istituti bancari in materia di accertamenti bancari;
- l'attivazione delle nuove procedure per adeguare il sistema informativo al'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Va infine rammentato il D.lgs n.38 del 28 febbraio 2005 che ha definito l'applicazione in Italia dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, estendendo l'ambito di applicazione dei medesimi standards rispetto a quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1606 del 19 luglio 2002 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Pertanto in osservanza alla suddetta normativa, con il bilancio che qui si sottopone alla Vostra attenzione, Banca Promos ha realizzato la transizione ai nuovi principi contabili IAS/IFRS, abbandonando i criteri utilizzati fino allo scorso esercizio. Di conseguenza, anche i dati relativi al 2005 sono stati riclassificati, così da rendere omogenei gli aggregati con il 2006 e consentire un più agevole raffronto tra i due esercizi. Eventuali variazioni più o meno sensibili di alcune voci dell'anno 2005 vanno dunque ricondotte a tale rielaborazione.

La gestione caratteristica

Signori Azionisti,

in chiusura dell'esercizio 2006 la raccolta complessiva della Vostra banca ha oltrepassato i 40 milioni di euro, con un rialzo del 7% rispetto all'esercizio precedente.

Al rafforzamento del dato ha contribuito, nel corso dell'anno, non solo la raccolta diretta sia nella forma dei conti correnti che in Pronti Contro Termine, ma anche la stabile crescita della raccolta indiretta nella forma del *Risparmio Amministrato*.

Sul fronte degli impieghi, i crediti verso clientela mostrano un incremento più deciso, dovuto soprattutto alla forma tecnica del mutuo ipotecario, che nel corso dell'anno ha registrato un notevole sviluppo, coerentemente con le strategie fissate dalla Vostra banca, che come di consueto costituiscono anche l'espressione della sensibilità che l'azienda presta alle tendenze del mercato e alle esigenze della clientela.

Il dato esposto in bilancio è al netto delle rettifiche di valore stimato nella misura forfettaria del 1,2%, pari al flusso delle nuove sofferenze entrate in Regione nell'esercizio decurtate del 45%, come percentuale di LGD (*loss given default*). Per quest'anno, in assenza di dati statistici storici dell'azienda, si è fatto riferimento ai parametri indicati nel Bollettino di Vigilanza della Banca d'Italia. Tale svalutazione è finalizzata alla copertura del "rischio fisiologico" insito nei crediti stessi in una logica puramente prudenziale.

In riferimento alle voci 20, 30, 40 e 50 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, che fanno riferimento al portafoglio titoli di proprietà della banca, va segnalato che si tratta delle poste di bilancio su cui l'applicazione dei nuovi standards contabili internazionali ha prodotto l'impatto maggiore.

I titoli detenuti al 31.12.2006, infatti, vengono classificati nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS – *available for sale*) per la parte che attiene agli investimenti di tesoreria, la quale riporta un saldo pari a 10 milioni di euro. Il portafoglio di *trading* rientra invece nella voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" che presenta a fine esercizio saldo zero. La nuova classificazione ha comportato un diverso trattamento contabile: per i titoli detenuti per finalità di tesoreria è stato adottato il criterio del "Costo ammortizzato" e le differenze rispetto al *fair value* sono confluite in una specifica riserva di patrimonio; per i titoli detenuti per finalità di negoziazione, invece, è stato adottato il criterio del *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Passando all'analisi del Conto Economico si osserva, per il terzo anno consecutivo, un miglioramento del margine di interesse nella misura del 46%. Nel dettaglio, gli interessi attivi sono passati a 879 mila euro dai precedenti 595 mila, in crescita del 48%, soprattutto per effetto degli interessi su titoli e su crediti verso clientela; per contro gli interessi passivi sono passati a 148 mila euro dai 93 mila di fine 2005, con un incremento del 59%.

Le commissioni nette, in calo del 15%, scontano l'andamento negativo delle commissioni da negoziazione titoli, che costituiscono ancora la componente preponderante della voce. La stasi che per l'intero esercizio ha appesantito il clima dei mercati obbligazionari ha rappresentato infatti un elemento frenante per l'intero settore, causando una flessione dei ricavi da intermediazione con clientela istituzionale. La lunga esperienza maturata in questo segmento, che tradizionalmente rappresenta un'area di forza per l'azienda, ha permesso tuttavia alla Vostra banca di mantenere salda ed inalterata la posizione di mercato, come attesta il buon livello dei volumi di scambio, stabili rispetto allo scorso esercizio.

Da rilevare, in ogni caso, la progressione degli indicatori relativi all'attività finanziaria con clientela privata. Rispetto al 2005, si assiste infatti a decisi incrementi che sebbene ancora esigui in termini assoluti, appaiono significativi su base percentuale: i volumi di negoziazione sono quasi raddoppiati, le commissioni quasi triplicate. In particolare, l'operatività sul mercato dei prodotti derivati esprime dati in crescita costante.

Il margine di intermediazione ha registrato quindi complessivamente un calo contenuto nella misura del 10%.

Una considerevole importanza riveste, poi, il dato sui costi operativi, sul quale richiamiamo la Vostra attenzione: la voce infatti è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2005, nonostante la banca abbia affrontato impegni onerosi quali il cambio di *outsourcer* di servizi informatici ed il trasferimento dello sportello in nuovi locali fronte strada più visibili e più idonei ad ospitare le attività rivolte al pubblico.

L'andamento delle spese per il personale può essere considerato fisiologico, ed è imputabile alla combinazione tra nuove assunzioni, scatti di anzianità, avanzamenti di livello e astensioni per maternità. Il numero dei dipendenti è aumentato del 20% rispetto al dicembre 2005, proseguendo una politica di ampliamento e razionalizzazione dell'organico avviata già negli anni passati. L'inserimento delle nuove risorse è stato concentrato soprattutto nei servizi rivolti alla clientela privata, rafforzati per l'avvio dell'operatività della filiale.

Le altre spese amministrative appaiono sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

Rinviando agli schemi di bilancio ed alla Nota Integrativa per una lettura analitica degli aggregati, in questa sede desideriamo soffermarci sugli eventi

che più hanno influenzato l'attività della banca nell'esercizio, sottolineando che i segnali favorevoli provenienti dall'attività con la clientela privata hanno giustificato un potenziamento strategico di questa area di business. Il management ha affrontato dunque una serie di investimenti propedeutici finalizzati all'attuazione delle nuove linee di sviluppo commerciale della banca.

Facciamo riferimento, naturalmente, all'apertura della prima filiale, nata dallo spostamento dello sportello già esistente, che ha rappresentato un passo importante, nonché il raggiungimento di un obiettivo stabilito con l'avvio dell'attività bancaria.

Nel secondo semestre diversi settori aziendali sono stati impegnati, ciascuno per le proprie competenze, nelle attività di pianificazione, programmazione ed organizzazione necessarie per condurre a buon fine tale progetto.

Sono stati individuati e poi ristrutturati ed adeguati alla nostra attività i locali da destinare alla filiale; è stata svolta un'attenta attività di selezione del personale per individuare le risorse da dislocare nella filiale, focalizzando l'attenzione soprattutto su personale esperto nel settore bancario.

Successivamente sono state implementate nuove procedure per ampliare la gamma dei servizi offerti, tra cui ricordiamo:

- l'installazione dell'ATM (*Automated Teller Machine*), lo sportello automatico abilitato al prelievo di banconote;
- l'implementazione del servizio POS (*Point of Sale*), vale a dire il terminale elettronico collocato presso gli esercizi commerciali per consentire i pagamenti tramite carte di credito e di debito;
- l'attivazione del *Corporate banking interbancario*, servizio *on line* rivolto alle imprese per la gestione via internet dei conti correnti;
- l'emissione di carte di pagamento bancomat/pagobancomat a marchio Banca Promos.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla costante attenzione che Banca Promos per sua filosofia ha sempre prestato all'evoluzione tecnologica. Quest'anno, in particolare, tale sensibilità si è concretizzata nel cambio di *outsourcer* di servizi informatici, a favore di un nuovo sistema che consente un'integrazione più semplice e nel contempo più capillare tra le procedure esterne e quelle sviluppate *in house*, offrendo così all'azienda l'opportunità di valoriz-

zare il patrimonio informatico che è stato costruito e migliorato negli anni, e che rappresenta un punto di eccellenza e di forza per la banca.

In riferimento alla misurazione ed al controllo dei rischi, l'attività dell'anno è stata concentrata, in larga parte, sull'adeguamento e sulla razionalizzazione dei presidi di controllo sul rischio di credito e sulle altre aree di rischio cui la banca è esposta. Il lavoro svolto è stato portato avanti parallelamente lungo due direttrici principali: da un lato le strutture organizzative e dall'altro il monitoraggio e l'individuazione delle potenziali aree a rischio.

Successivamente, sono state elaborate risposte specifiche alle esigenze di controllo accertate adeguando gli strumenti organizzativi ed i software utilizzati, che hanno recepito le nuove procedure operative e di controllo.

Il Sistema dei Controlli Interni è articolato in tre livelli, costituiti dagli uffici operativi per i normali controlli di linea, dal Back Office e dall'Ufficio Crediti per i controlli di secondo livello, dal Risk Management e dall'Internal Audit.

L'attività di Internal Audit è stata eseguita nel rispetto della normativa vigente e secondo il piano annuale redatto dal responsabile del servizio. Sono stati effettuati controlli periodici volti a verificare il rispetto, da parte dei diversi uffici e in relazione ai diversi servizi, della normativa, delle procedure interne e delle regole comportamentali e deontologiche. Gli esiti dei controlli sono stati quindi riferiti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale.

Tutti gli uffici coinvolti nel sistema di controlli riportano al Consiglio di Amministrazione gli esiti dell'attività di misurazione dei rischi, che è stata svolta sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza, ed è stata improntata pertanto ai criteri di sana e prudente gestione, utili a contenere l'esposizione al rischio.

Informiamo i Signori Azionisti che Banca Promos:

- alla data di chiusura dell'esercizio non deteneva in portafoglio azioni proprie e che le stesse non sono state oggetto di acquisto né di alienazione nel corso dell'esercizio;
- alla data di chiusura dell'esercizio non possedeva partecipazioni e non fa parte di un gruppo creditizio;
- ai sensi del Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 sulla *privacy*, si è provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza;

- l'attività dell'Organismo di Controllo ex D.Lgs. 231 si è sviluppata in conformità a quanto programmato nel piano annuale redatto dall'Organismo stesso.

Eventi successivi al 31.12.2006

L'impegno per l'implementazione delle nuove procedure e delle nuove attività e gli investimenti affrontati nel 2006, lasciano prevedere per il 2007 un consolidamento dei risultati conseguiti. Durante il nuovo anno, inoltre, si attendono i primi benefici effetti dell'apertura della filiale.

In tal senso, l'andamento osservato nei primi mesi dell'anno appare incoraggiante ed esprime un generale miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il settore della clientela privata, come previsto, sta registrando l'evoluzione più incoraggiante, con un deciso incremento del numero dei rapporti avviati, una significativa crescita della raccolta e soprattutto degli impieghi, un notevole sviluppo del settore crediti, un allargamento dei prodotti e servizi offerti alla clientela.

In aggiunta, anche il settore della intermediazione in titoli mostra qualche segnale incoraggiante.

Per l'anno in corso la banca intende rafforzare i numerosi rami di business aggiunti negli ultimi due esercizi, puntando sul fronte delle attività finanziarie a portare a regime l'attività di negoziazione in conto proprio, e sul fronte dell'operatività bancaria a rafforzare il ruolo della neo-costituita filiale, cui sono affidati il perseguimento degli obiettivi di ampliamento della raccolta, sviluppo del credito e più in generale il compito di dare impulso all'insieme delle attività rivolte al comparto *private*.

Vi informiamo inoltre che Banca Promos ha partecipato, in collaborazione con un partner che si occupa di finanza aziendale, alla creazione di una società che farà da *advisor* ad un fondo di *private equity* che investirà nel Meridione d'Italia gestito da una delle principali SGR italiane.

In ultimo, al fine di supportare adeguatamente i piani di sviluppo dell'attività, Vi comunichiamo che è allo studio un progetto di aumento del capitale sociale sul quale nei prossimi mesi sarete chiamati a deliberare.

Proposta di destinazione dell'utile

Gentili Azionisti, come già detto, il bilancio ha registrato quest'anno un utile netto pari a 430.355 euro, più contenuto rispetto a quanto osservato negli anni precedenti. Tuttavia, ci preme sottolineare che negli ultimi anni la Vostra banca ha fatto segnare tassi di crescita decisamente superiori alle previsioni nonché alle medie del settore bancario, pur avendo affrontato un evento di grande peso come l'avvio dell'attività bancaria. Pertanto ci sentiamo di affermare che il 2006 è da considerarsi un anno di assestamento.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone qui alla Vostra analisi ed approvazione il Bilancio dell'esercizio 2006, con allegate Relazioni della Società di Revisione Deloitte & Touche Spa e del Collegio Sindacale, e propone di destinare l'utile di esercizio parte a Riserva Legale, parte a titolo di dividendo agli azionisti, e di riportare a nuovo la parte rimanente.

Pertanto l'Assemblea, se d'accordo con la proposta formulata, dopo aver preso atto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa nonché della Relazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, è invitata a deliberare:

- a) sull'approvazione del Bilancio d'esercizio 2006 che presenta un utile netto pari a euro 430.355;
- b) sulla destinazione dell'utile d'esercizio secondo la seguente ripartizione:
 - Accantonamento a Riserva Legale di euro 21.518;
 - A titolo di dividendo agli azionisti, euro 270.000 in ragione di euro 0,075 per azione;
 - Riporto a nuovo dei rimanenti euro 138.837.

Desideriamo concludere questa relazione esprimendo i nostri ringraziamenti più sinceri a tutti coloro che hanno preso parte all'attività della banca, apportando con il loro lavoro e la loro competenza un contributo prezioso al raggiungimento degli obiettivi fissati.

In primo luogo, la nostra gratitudine va al personale, per le energie profuse nel lavoro di ogni giorno. Ringraziamo inoltre, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per la puntualità e l'attenzione con cui svolgono i rispettivi ruoli di controllo.

Un particolare ringraziamento rivolgiamo anche agli Organi di Vigilanza, in special modo alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, per la cortese e costante disponibilità.

L'ultimo grazie lo rivogliamo alla nostra clientela che ci segue fedelmente, ed a Voi Signori Soci, perché la Vostra fiducia ed il Vostro apprezzamento rappresentano sempre una solida radice nonché uno stimolo continuo alla nostra opera.

Il Consiglio di Amministrazione

Ugo Malasomma – Presidente



Cosimo Capasso



Tiziana Carano



Stefano de Stefano



Umberto De Gregorio



Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**Agli Azionisti della
BANCA PROMOS S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Banca PROMOS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca PROMOS S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili.

Inoltre, nella sezione del bilancio denominata "Prospetti di riconciliazione per la transizione ai principi contabili internazionali IAS-IFRS" vengono illustrati gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata in tale sezione, è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca PROMOS S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca PROMOS S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Coppola
Socio

Roma, 13 aprile 2007

Ancora Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.V.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, sottoposto alla Vostra approvazione – costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione – è stato consegnato al Collegio nel rispetto dei termini previsti dall’art. 2429 del codice civile; è redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 e secondo le istruzioni contenute nei provvedimenti della Banca d’Italia ed in particolare nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005. Lo stesso, rappresenta il primo redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (cd. I.A.S.).

Esso contiene quali allegati alla Nota Integrativa, costituendone parte integrante, i prospetti riguardanti le variazioni nei conti del Patrimonio Netto, calcolati sulla base dei nuovi criteri di valutazione IAS, ed il rendiconto finanziario dell’esercizio.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono rispondenti alle disposizioni di legge e, per ogni voce inserita nel prospetto di Bilancio, è indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente, nel rispetto del principio della comparabilità temporale delle informazioni.

Il Collegio Sindacale, al termine dell’accertamento sui dati e sulle informazioni contenute nel progetto di Bilancio, attesta l’attendibilità dei valori contabili, l’utilizzo di corretti principi contabili, e considera adeguate e prudenti le valutazioni eseguite dagli amministratori. Pertanto, il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell’esercizio.

Il progetto di Bilancio si riassume nei seguenti valori espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

| | | |
|------------------------|-----------|-------------------|
| Totale dell’Attivo | | <u>17.543.964</u> |
| Totale Passività | 8.421.117 | |
| Patrimonio Netto: | | |
| Capitale sociale | 7.200.000 | |
| Riserve | 1.523.513 | |
| Riserve da valutazione | - 31.021 | |

| | | |
|-------------------------------------|-----------|-------------------|
| Utile d'esercizio | 430.355 | |
| <u>Patrimonio Netto</u> | 9.122.847 | |
| Totale Passività e Patrimonio Netto | | <u>17.543.964</u> |

CONTO ECONOMICO

| | |
|--|------------------|
| Margine di interesse | 731.449 |
| Commissioni nette | <u>3.578.262</u> |
| Margine di intermediazione | 4.028.396 |
| Risultato netto della gestione finanziaria | <u>4.027.369</u> |
| Costi operativi | - 3.239.586 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | - 357.428 |

Utile d'esercizio 430.355

Le informazioni relative alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale riguardanti l'esercizio 2006 ed a quelle successive alla sua chiusura, sono fornite nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, e sono state da noi attentamente esaminate e sul contenuto delle quali concordiamo.

Si registra una diminuzione dell'utile rispetto all'esercizio precedente, la stessa è dovuta alla diminuzione dei margini delle commissioni attive di intermediazione, in parte compensata però dall'aumento dei margini di interesse.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla normativa vigente e riteniamo che corrisponda ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, ai compiti di vigilanza eseguiti ed alle informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Dato che l'adozione dei nuovi principi può produrre risultati diversi sulla situazione patrimoniale, rispetto all'utilizzo dei criteri contabili nazionali, la Banca ha fornito nella Nota Integrativa ampia informativa unitamente ai seguenti prospetti esplicativi delle variazioni conseguenti:

- prospetto di riconciliazione per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS) dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2005;

– prospetto di riconciliazione per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS) del conto economico al 31 dicembre 2005;

La contabilità ed il bilancio 2006 sono sottoposti al controllo della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

La Società di Revisione ci ha informati sui risultati dei controlli eseguiti sul bilancio nel corso dei periodici incontri che i Sindaci hanno avuto nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2006, la Banca ha proceduto alla sostituzione del fornitore dei servizi informatici, affidando gli stessi alla società Cabel S.p.a., ottenendo notevoli vantaggi sotto il profilo tecnico – operativo – gestionale. La struttura organizzativa, pertanto, si conferma adeguata alle dimensioni della Banca Promos ed alle relative caratteristiche operative, per cui possiamo confermare che sussiste l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile alle esigenze di contabilizzazione degli accadimenti di gestione.

Il Collegio, dalle verifiche effettuate, dalla partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, attesta l'osservanza della legge e dello Statuto ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli amministratori. Gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili sono funzionali ed in evoluzione; in particolare sono oggetto di rafforzamento i presidi di controllo interno al fine di minimizzare il rischio d'impresa e di salvaguardare l'integrità del capitale sociale; tali attività sono monitorate dall'Organismo di controllo previsto dal decreto 231/2001 che sta definendo il modello organizzativo.

Il Collegio dà atto che, nel corso del 2006, è stato periodicamente informato dal servizio di auditing interno, in ordine ai controlli effettuati.

Il Collegio fa presente che nel corso dell'anno ha avuto colloqui con gli organi di controllo preposti presso l'U.I.C. e la Banca d'Italia, durante i quali sono state illustrate le attività svolte dalla Banca Promos.

Infine, si attesta che, sino ad oggi, non sono emersi fatti tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha vigilato sull'attuazione delle procedure connesse al rispetto delle norme sulla privacy, ex D.Lgs. n. 196/2003.

Signori Azionisti, per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale esprime il proprio assenso all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed alla proposta di destinazione dell'utile così come prospettata dal C.d.A. .

Signori Azionisti ci sia consentito rivolgerVi il nostro ringraziamento per la fiducia fin qui accordataci; siete, inoltre, chiamati a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale, essendo il periodo di durata della nostra carica venuto a scadenza in occasione dell'approvazione del Bilancio in esame.

Napoli, 11 Aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Dr. Ugo Mangia



Dr. Roberto Pascucci



Rag. Settimio Briglia



| Stato Patrimoniale | | | |
|---|---------|-------------------|-------------------|
| Attivo | | 31/12/06 | 31/12/05 |
| 10. Cassa e disponibilità liquide | | 91.600 | 39.939 |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | 0 | 0 |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value | | 0 | 0 |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | 10.093.658 | 14.708.011 |
| 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | 0 | 0 |
| 60. Crediti verso banche | | 3.387.300 | 2.590.279 |
| 70. Crediti verso clientela | | 2.690.901 | 1.238.839 |
| 80. Derivati di copertura | | 0 | 0 |
| 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | 0 | 0 |
| 100. Partecipazioni | | 0 | 0 |
| 110. Attività materiali | | 167.187 | 169.984 |
| 120. Attività immateriali | | 56.948 | 43.644 |
| di cui: | | | |
| – avviamento | 0 | | 0 |
| 130. Attività fiscali | | 677.332 | 917.669 |
| a) correnti | 567.902 | | 783.826 |
| b) anticipate | 109.430 | | 133.843 |
| 140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | 0 | 0 |
| 150. Altre attività | | 379.039 | 369.014 |
| Totale dell'attivo | | 17.543.964 | 20.077.379 |

| Stato Patrimoniale | | | |
|--|---------|-------------------|-------------------|
| Passivo | | 31/12/06 | 31/12/05 |
| 10. Debiti verso banche | | 40.918 | 293.517 |
| 20. Debiti verso clientela | | 7.166.744 | 8.728.871 |
| 30. Titoli in circolazione | | 0 | 0 |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione | | 0 | 0 |
| 50. Passività finanziarie valutate al fair value | | 0 | 0 |
| 60. Derivati di copertura | | 0 | 0 |
| 70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-) | | 0 | 0 |
| 80. Passività fiscali | | 343.252 | 553.335 |
| a) correnti | 343.252 | | 523.285 |
| b) differite | 0 | | 30.050 |
| 90. Passività associate ad attività in via di dimissione | | 0 | 0 |
| 100. Altre passività | | 495.353 | 1.078.270 |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale | | 176.905 | 147.426 |
| 120. Fondi per rischi ed oneri | | 197.945 | 192.180 |
| a) quiescenza ed obblighi simili | 0 | | 0 |
| b) altri fondi | 197.945 | | 192.180 |
| 130. Riserve da valutazione | | -31.021 | 794 |
| 140. Azioni rimborsabili | | 0 | 0 |
| 150. Strumenti di capitale | | 0 | 0 |
| 160. Riserve | | 1.523.513 | 1.075.343 |
| 170. Sovraprezzi di emissione | | 0 | 0 |
| 180. Capitale | | 7.200.000 | 7.200.000 |
| 190. Azioni proprie (-) | | 0 | 0 |
| 200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) | | 430.355 | 807.643 |
| Totale passivo | | 17.543.964 | 20.077.379 |

| Conto economico | | | |
|--|---------|-------------------|-------------------|
| | | 31/12/06 | 31/12/05 |
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | | 879.265 | 594.944 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | | -147.816 | -92.855 |
| 30. Margine di interesse | | 731.449 | 502.089 |
| 40. Commissioni attive | | 3.677.690 | 4.327.626 |
| 50. Commissioni passive | | -99.428 | -114.313 |
| 60. Commissioni nette | | 3.578.262 | 4.213.313 |
| 70. Dividendi e proventi simili | | 0 | 0 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione | | -373.384 | -238.146 |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura | | 0 | 0 |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: | | 92.069 | 10.856 |
| a) crediti | 0 | | 0 |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | 92.069 | | 10.856 |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0 | | 0 |
| c) passività finanziarie | 0 | | 0 |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | | 0 | 0 |
| 120. Margine di intermediazione | | 4.028.396 | 4.488.112 |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: | | | |
| a) crediti | -1.028 | | -12.427 |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita | -1.028 | | -12.427 |
| c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0 | | 0 |
| c) altre operazioni finanziarie | | | |
| 140. Risultato netto della gestione finanziaria | | 4.027.369 | 4.475.685 |
| 150. Spese amministrative | | | |
| a) spese per il personale | | -891.506 | -961.867 |
| b) altre spese amministrative | | -2.192.874 | -2.059.138 |
| 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri | | -5.765 | 0 |
| 170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | -50.731 | | -44.749 |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | -46.611 | | -36.116 |
| 190. Altri oneri/proventi di gestione | | -52.098 | -17.771 |
| 200. Costi operativi | | -3.239.586 | -3.119.641 |

| | | | |
|--|--|----------------|------------------|
| 210. Utili (perdite) delle partecipazioni | | 0 | 0 |
| 220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali | | 0 | 0 |
| 230. Rettifiche di valore dell'avviamento | | 0 | 0 |
| 240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti | | 0 | 0 |
| 250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | | 787.783 | 1.356.044 |
| 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | | -357.428 | -548.401 |
| 270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte | | 430.355 | 807.643 |
| 280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte | | 0 | 0 |
| 290. Utile (perdita) del periodo | | 430.355 | 807.643 |

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI 2005 e 2006
(IN MIGLIAIA DI EURO)**

Si allega la movimentazione del patrimonio netto per gli esercizi 2005 (rideterminata per la transizione ai principi IAS/IFRS) e 2006

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2005

| | Esistenze al 31.12.04 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.05 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Patrimonio netto al 31.12.05 | |
|-------------------------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|------------------------------|---------------------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | Utile (Perdita) di Esercizio 31.12.05 |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | | |
| Capitale: | 7.200 | - | 7.200 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 7.200 |
| a) azioni ordinarie | 7.200 | - | 7.200 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 7.200 |
| b) altre azioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Sovrapprezzi di emissione | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve: | 684 | 115 | 799 | 276 | - | - | - | - | - | - | - | - | 1.075 |
| a) di utili | 684 | 115 | 799 | 276 | - | - | - | - | - | - | - | - | 1.075 |
| b) altre | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve da valutazione: | - | 69 | 69 | - | -68 | - | - | - | - | - | - | - | 1 |
| a) disponibili per la vendita | - | 69 | 69 | - | -68 | - | - | - | - | - | - | - | 1 |
| b) copertura flussi finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| c) altre | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Fondo rischi bancari | 127 | -127 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile (Perdita) di esercizio | 1.176 | - | 1.176 | -276 | -900 | - | - | - | - | - | - | 808 | 808 |
| Patrimonio netto | 9.187 | 57 | 9.244 | - | -900 | -68 | - | - | - | - | - | 808 | 9047 |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2006

| | Esistenze al 31.12.05 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.06 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni di riserve | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Utile (Perdita) di Esercizio 31.12.06 | Patrimonio netto al 31.12.06 |
|--------------------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|---------------------------------------|------------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| Capitale: | 7.200 | - | 7.200 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 7.200 |
| a) azioni ordinarie | 7.200 | - | 7.200 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 7.200 |
| b) altre azioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Sovrapprezzi di emissione | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve: | 1.075 | - | 1.075 | 448 | - | 1 | - | - | - | - | - | - | - | 1.524 |
| a) di utili | 1.075 | - | 1.075 | 448 | - | 1 | - | - | - | - | - | - | - | 1.524 |
| b) altre | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riserve da valutazione: | 1 | - | 1 | - | - | -32 | - | - | - | - | - | - | - | -31 |
| a) disponibili per la vendita | 1 | - | 1 | - | - | -32 | - | - | - | - | - | - | - | -31 |
| b) copertura flussi finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| c) altre | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Strumenti di capitale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Azioni proprie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile (Perdita) di esercizio | 808 | - | 808 | -448 | -360 | - | - | - | - | - | - | - | - | 403 |
| Patrimonio netto | 9.084 | - | 9.084 | - | -360 | -31 | - | - | - | - | - | - | - | 9.123 |

| Rendiconto finanziario (metodo indiretto) | | |
|---|---------------|---------------|
| | 2006 | 2005 |
| A. ATTIVITA' OPERATIVA | | |
| 1. Gestione | 468 | 728 |
| – risultato d'esercizio | 430 | 808 |
| – plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0 | 0 |
| – plus/minusvalenze su attività di copertura | 0 | 0 |
| – rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento | 1 | 12 |
| – rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali | 173 | 157 |
| – accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi e ricavi | 6 | 0 |
| – imposte e tasse non liquidate | -224 | -261 |
| – rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale | 0 | 0 |
| – altri aggiustamenti | 82 | 12 |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie | 2.380 | -6.595 |
| – attività finanziarie detenute per la negoziazione | 0 | 0 |
| – attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0 | 0 |
| – attività finanziarie disponibili per la vendita | 4.639 | -4.992 |
| – crediti verso banche: a vista | -797 | -635 |
| – crediti verso banche: altri crediti | 0 | 0 |
| – crediti verso clientela | -1.452 | -973 |
| – altre attività | -10 | 5 |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie | -2.367 | 6.864 |
| – debiti verso banche: a vista | -252 | 293 |
| – debiti verso banche: altri debiti | 0 | 0 |
| – debiti verso clientela | -1.562 | 6.101 |
| – titoli in circolazione | 0 | 0 |
| – passività finanziarie di negoziazione | 0 | 0 |
| – passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0 | 0 |
| – altre passività | -553 | 470 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | 481 | 997 |

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

| | | |
|--|-------------|-------------|
| 1. Liquidità generata da | 44 | 23 |
| – vendite di partecipazioni | 0 | 0 |
| – dividendi incassati su partecipazioni | 0 | 0 |
| – vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0 | 0 |
| – vendite di attività materiali | 44 | 23 |
| – vendite di attività immateriali | 0 | 0 |
| – vendite di rami d'azienda | 0 | 0 |
| 2. Liquidità assorbita da | -113 | -82 |
| – acquisti di partecipazioni | 0 | 0 |
| – acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0 | 0 |
| – acquisti di attività materiali | -53 | -77 |
| – acquisti di attività immateriali | -60 | -5 |
| – acquisti di rami d'azienda | 0 | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | -69 | -59 |
| C. ATTIVITA' DI PROVVISTA | | |
| – emissioni/acquisti di azioni proprie | 0 | 0 |
| – emissioni/acquisti di strumenti di capitale | 0 | 0 |
| – distribuzione dividendi e altre finalità | -360 | -900 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista | -360 | -900 |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | 52 | 38 |

Riconciliazione

| | | |
|---|-------------|-------------|
| Voci di bilancio | 2006 | 2005 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 40 | 2 |
| Liquidità totale netta generata / assorbita nell'esercizio | 52 | 38 |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 0 | 0 |
| Cassa e disponibilità alla chiusura dell'esercizio | 92 | 40 |

Questa pagina è stata lasciata bianca intenzionalmente

PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte E – Informazioni sui rischi e relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Parte H – Operazioni con parti correlate

IAS/IFRS – PRIMA APPLICAZIONE

Banca Promos redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31.12.2006 della Banca è sottoposto a revisione contabile, nonché a relativo giudizio ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 30 marzo 2004 che ha attribuito l'incarico del controllo contabile alla suddetta Società per il triennio 2004 – 2006 ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) così come omologati a tutto l'esercizio 2005 dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board (IASB);
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

Sul piano interpretativo, sono stati inoltre tenuti in considerazione i documenti sull'applicazione in Italia degli IAS/IFRS predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca.

Il bilancio è predisposto in base alle disposizioni fornite dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del periodo.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future.

Le attività e le passività, i proventi e i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò sia espressamente richiesto o consentito da un Principio o da una Interpretazione, o da quanto disposto dalla citata circolare.

Il presente bilancio è redatto adottando l'euro come moneta di conto.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Ricorrendone le condizioni, gli importi rilevati nel presente bilancio sono rettificati per riflettere quei fatti successivi alla data di riferimento che, ai sensi del principio IAS 10, comportano l'obbligo di eseguire una rettifica.

I fatti successivi che non comportano rettifica e che riflettono circostanze che si sono verificate successivamente alla data di riferimento sono stati oggetto di informativa nella relazione sulla gestione qualora rilevanti e quindi in grado di influire sulle decisioni economiche degli utilizzatori della presente informativa.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 e che, salvo modifiche/integrazioni eventualmente dovute a cambiamenti normativi e/o interpretativi, saranno applicati nei successivi bilanci d'esercizio.

Sezione 1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteria di classificazione

Sono classificati in questa categoria:

- i titoli di debito e di capitale acquistati principalmente con l'intento di ottenere profitti nel breve periodo.

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di transazione, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al loro fair value che corrisponde normalmente al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo (prezzi domanda – offerta o prezzi medi), vengono utilizzate le quotazioni ufficiali di mercato rilevate l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Sezione 2 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteria di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate, non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di transazione per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento (vedi *supra*), comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a sca-

denza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera. Una diminuzione significativa e/o prolungata del *fair value* di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata una evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

L'importo della eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti

o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Sezione 3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca non ha titoli classificati in tale categoria.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di transazione. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo (al *fair value*; seguire stessi criteri FVTPL, ecc), comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rile-

vato nel conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Sezione 4 Crediti

Criteria di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre, le operazioni pronti contro termine.

Criteria di iscrizione

L'iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ed è pari normalmente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

Le eventuali operazioni di pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine sono iscritte in bilancio come operazioni di impiego per l'importo corrisposto a pronti.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione o per cui non si conosce il relativo *cash flow*. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o scaduto secondo le attuali regole di Banca d'Italia coerenti con la normativa IAS. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. La rettifica di valore è iscritta a conto economico. La componente della rettifica riconducibile all'attualizzazione dei flussi finanziari viene rilasciata per competenza secondo il meccanismo del tasso di interesse effettivo ed imputata nella voce di conto economico

“Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”. Evidenza separata di tale ripristino connesso con il trascorrere del tempo viene fornito in nota integrativa (parte C, sezione 8). Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti *in bonis*, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca non ha crediti in sofferenza, ad incaglio o ristrutturati. Inoltre, la valutazione della perdita di valore collettiva sui crediti in bonis, in assenza di serie storiche, è stata determinata sulla base di indicatori di settore pubblicati dagli organi di vigilanza.

Criteria di cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura

pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Sezione 5 Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Criteria di classificazione

Un'attività o una passività finanziaria viene designata al *fair value* con effetti a conto economico solo quando:

- tale designazione elimina o riduce l'*accounting mismatch* che deriva dalla contabilizzazione non coerente di strumenti finanziari che si compensano naturalmente (*natural hedge*);
- gruppi di attività e passività finanziarie sono gestiti e valutati sulla base del fair value, coerentemente con una documentata strategia di gestione del rischio o di investimento, e le informazioni sono fornite su tali basi anche all'Alta Direzione;
- si è in presenza di uno strumento contenente un derivato implicito che soddisfa particolari condizioni. In questo caso tuttavia la fair value option non può essere applicata qualora il derivato non modifica in modo significativo i flussi di cassa dello strumento ospite e risulta evidente che il derivato non debba essere scorporato.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca non ha attività o passività classificate in tale categoria.

Criteria di iscrizione

All'atto della rilevazione iniziale gli strumenti finanziari valutati al *fair value* vengono rilevati al costo, inteso come il fair value dello strumento (vedi *supra*), senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono invece imputati a conto economico.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività e le passività finanziarie sono valorizzate al fair value.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato alla data di chiusura del periodo contabile di riferimento.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce “risultato netto dell’attività finanziarie valutate al *fair value*” di conto economico. Nella medesima voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate in occasione del riacquisto delle proprie passività finanziarie.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l’attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Sezione 6 Operazioni di copertura

Criteria di iscrizione

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l’obiettivo di coprire l’esposizione alla variazione del *fair value* di attività e passività iscritte in bilancio o porzioni di esse, di gruppi di attività o passività, di impegni irrevocabili ovvero di portafogli di attività e passività finanziarie, inclusi i *core deposits*, come consentito dallo IAS 39 omologato dalla Commissione Europea;
- copertura di flussi finanziari, che ha l’obiettivo di coprire l’esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio o di operazioni future altamente probabili;

- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca non ha operazioni classificate in tale categoria.

Criteria di classificazione

Uno strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se la copertura è efficace nel momento in cui questa ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di fair value (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione, mentre lo strumento finanziario oggetto di copertura torna ad essere valutato secondo il criterio della classe di appartenenza originaria.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*.

Con riferimento alle operazioni di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto risulta compensata dalla variazione del *fair value* dello

strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico nella voce “90 Risultato netto dell’attività di copertura” delle variazioni di valore, riferite sia all’elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L’eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l’effetto economico netto.

Nel caso di copertura di flussi finanziari, le porzioni dell’utile o della perdita sullo strumento di copertura considerate efficaci vengono iscritte, nelle more della manifestazione contabile del flusso finanziario coperto, in una specifica voce di patrimonio netto senza transito a conto economico. Quando i flussi finanziari oggetto di copertura si manifestano e sono registrati a conto economico, i suddetti utili e perdite sullo strumento di copertura sono trasferiti dal patrimonio netto alla corrispondente voce di conto economico, ossia nel “Risultato netto dell’attività di copertura”.

Se la copertura dei flussi finanziari per una transazione futura non è più considerata efficace oppure la relazione di copertura è terminata, il totale dei profitti o perdite su quello strumento di copertura che era stato registrato a patrimonio netto rimane iscritto nella specifica riserva patrimoniale fino al momento in cui la transazione ha luogo (o si ritiene che non vi sarà più la possibilità che la transazione si verifichi). Al momento del perfezionamento della transazione, tale importo viene registrato a conto economico nella voce “Risultato netto dell’attività di negoziazione”.

Sezione 7 Partecipazioni

Criteria di classificazione

Nella voce vengono iscritte le interessenze detenute in:

- società controllate, che vengono iscritte al costo.
- società collegate, che vengono inizialmente iscritte al costo e valutate successivamente in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, le società sottoposte ad influenza notevole, per l’esistenza di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, o qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate;

- società soggette a controllo congiunto, per le quali l'iscrizione avviene al costo e la valutazione successiva in base al metodo del patrimonio netto (per scelta in quanto IAS 31 prevede alternativa). Sussiste controllo congiunto quando vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina di amministratori.

Le restanti interessenze azionarie di minoranza sono classificate nelle categorie previste dallo IAS 39. In particolare, gli investimenti non aventi scopo di negoziazione, sono compresi tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca non detiene partecipazioni.

Sezione 8 Attività materiali

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Si definiscono "attività ad uso funzionale" quelle possedute dalla banca, a titolo di proprietà o tramite un contratto di leasing finanziario, utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Si definiscono "attività detenute a scopo di investimento" quelle possedute dalla banca, a titolo di proprietà o tramite un contratto di leasing finanziario, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Criteria di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";
- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore non è destinato normalmente a ridursi in funzione del decorso del tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si da luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Sezione 9 Attività immateriali

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse includono essenzialmente l'avviamento, che rappresenta la differenza positiva tra

il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Sulla base delle disposizioni contenute nella circolare 262 di Banca d'Italia le spese di ristrutturazione su immobili di proprietà non aventi autonoma funzionalità sono classificate tra le altre attività in quanto non sussiste il requisito della mancanza della consistenza fisica richiesto dallo IAS 38 per la rilevazione tra le immobilizzazioni immateriali.

Criteri di iscrizione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione o del complesso degli elementi acquisiti (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione o del complesso degli elementi acquisiti (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata o del complesso degli elementi acquisiti, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico. Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di

recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al minore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Sezione 10 Attività non correnti in via di dismissione

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività che possono essere cedute nell'immediato, nello stato in cui si trovano, e la cui cessione è da ritenersi altamente probabile.

In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. Le stesse attività, essendo elementi operativi cessati, e i relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico in voci separate.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca non ha attività/passività classificate in tale categoria.

Sezione 11 Fiscalità corrente e differita

Le attività e le passività fiscali includono le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, nonché le imposte indirette dell'esercizio (quali ad esempio l'imposta di bollo, l'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio/lungo termine).

Le attività e le passività fiscali correnti che la Banca regolerà sulla base del saldo netto, in quanto esiste un diritto legale alla compensazione, sono esposti nello stato patrimoniale a saldi compensati. Le attività fiscali correnti sono rappresentate dagli acconti e dai crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Nelle attività fiscali, oltre ad essere rilevato l'eventuale maggiore importo degli acconti versati rispetto all'onere tributario dovuto, confluiscono i crediti di imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità competenti.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate a conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le

hanno generate. Esse rappresentano, pertanto, il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

Le attività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a:

- a) differenze temporanee deducibili;
- b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le differenze temporanee possono essere:

- a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Il valore fiscale di un'attività o passività è il valore attribuito a quella attività o passività a fini fiscali.

Il calcolo delle imposte differite attive e passive viene effettuato utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di

ritenere che non saranno effettuate d’iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni che facciano venire meno i presupposti che hanno determinato l’iscrizione delle stesse.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività o scadenza incerti e rilevate in bilancio se:

- esiste un’obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l’obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La sottovoce “altri fondi” comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite pre-sunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela sull’attività di intermediazione in titoli ed altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura dell’esercizio.

Laddove l’elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati. L’accantonamento al fondo è rilevato a conto economico, così come l’incremento del fondo per effetto del passare del tempo.

A fronte di passività solo potenziali e non probabili, non viene rilevato alcun accantonamento, ma viene fornita comunque una descrizione della natura della passività in Nota Integrativa.

La sottovoce “Fondi di quiescenza ed obblighi simili” comprende gli stanziamenti contabilizzati in base allo IAS 19 “Benefici ai dipendenti” al fine di fronteggiare il disavanzo tecnico del patrimonio costituito per l’erogazione delle prestazioni pensionistiche. La determinazione dei valori attuali richiesti dall’applicazione del principio richiamato viene effettuata da un attuario esterno, con il “metodo della proiezione unitaria”.

Sezione 13 Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Criteria di classificazione

Le voci “Debiti verso banche”, “Debiti verso clientela”, “Titoli in circolazione” e le “Passività subordinate” comprendono le varie forme di provvista interbancaria, con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell’ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché le operazioni di pronti contro termine di raccolta.

Criteria di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all’atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all’ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine sono iscritte in bilancio come operazioni di raccolta per l’importo corrisposto a pronti.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Criteria di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l’ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come

una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Sezione 14 Passività di negoziazione

Criteria di classificazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al fair value e le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione.

Sono altresì comprese le valutazioni negative dei derivati collegati alle attività e alle passività collegati con la *fair value option*. Sono compresi, infine, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati scorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca non ha passività classificate in tale categoria.

Criteria di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di *trading* sono contabilizzati nel conto economico.

Sezione 15 Operazioni in valuta

Criteria di iscrizione

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;

- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

Sezione 16 Altre informazioni

Benefici per i Dipendenti

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "proiezione unitaria del credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base del tasso di interesse di mercato esistente a fine periodo con scadenza pari alla durata media residua della passività.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni esistenti all'inizio dell'anno.

I piani pensionistici e le passività legate ai cosiddetti "premi di anzianità del personale", previste al compimento del venticinquesimo e trentacinquesimo anno di servizio, sono classificati nella categoria dei benefici a prestazioni definite; il calcolo della passività si basa sulla metodologia attuariale prevista dallo IAS 19.

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto.

Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Riserve da valutazione

Le riserve da valutazione comprendono le riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita e di contratti derivati di copertura di flussi finanziari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

Con riferimento ai dividendi la loro rilevazione a conto economico viene effettuata nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione, ad eccezione di quelli erogati da società partecipate, valutate al patrimonio netto. Il relativo trattamento contabile è descritto nella sezione relativa alle partecipazioni.

I ricavi derivanti dall'intermediazione od emissione di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato, altrimenti sono distribuiti nel tempo tenendo conto della durata e della natura dello strumento.

I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

**PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE PER LA TRANSIZIONE
AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS-IFRS**

**Riconciliazione tra stato patrimoniale ex d.lgs.87/92 e Stato Patrimoniale
IAS IFRS**

Attivo

| BILANCIO 87/92 31/12/2005 | | Variazioni | BILANCIO IAS 31/12/2005 | |
|---|-------------------|---------------|----------------------------|--|
| 10. Cassa e disponibilità | 39.939 | | 39.939 | 10. Cassa e disponibilità liquide |
| 50. Obbligazioni e altri titoli di debito | 14.344.135 | 363.876 | 14.708.011 | 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita |
| 30. Crediti verso banche | 2.590.279 | | 2.590.279 | 60. Crediti verso banche |
| 40. Crediti verso clientela | 1.023.187 | | 1.023.187 | 70. Crediti verso clientela |
| 100. Immobilizzazioni materiali | 169.984 | - | 169.984 | 110. Attività materiali |
| 90. Immobilizzazioni immateriali | 43.644 | | 43.644 | 120. Attività immateriali |
| ---. Attività fiscali | 888.216 | 29.453 | 917.669 | 130. Attività fiscali |
| 130. Altre attività | 584.666 | | 584.666 | 150. Altre attività |
| 140. Ratei Attivi | 363.877 | -363.877 | 0 | |
| Totale attivo | 20.047.927 | 29.452 | 20.077.379 | |

Passivo

| BILANCIO 87/92 31/12/2005 | | Variazioni | BILANCIO IAS 31/12/2005 | |
|---|-------------------|---------------|----------------------------|--|
| 10. Debiti verso banche | 293.517 | | 293.517 | 10. Debiti verso banche |
| 20. Debiti verso clientela | 8.728.871 | | 8.728.871 | 20. Debiti verso clientela |
| 80. Passività fiscali | 523.285 | 30.050 | 553.335 | 80. Passività fiscali |
| 100. Altre passività | 1.078.270 | | 1.078.270 | 100. Altre passività |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale | 141.375 | 6.051 | 147.426 | 110. Trattamento di fine rapporto del personale |
| 120. Fondi per rischi ed oneri | 210.000 | - 17.820 | 192.180 | 120. Fondi per rischi ed oneri |
| | - | 7.710 | 7.710 | 130. Riserva da valutazione |
| | - | - 6.916 | - 6.916 | Riserva AFS titoli effetto fiscale |
| 160. Riserve | 960.124 | - 28.378 | 960.124 | 160. Riserve |
| | - | 143.598 | - 28.378 | Altre riserve |
| | | | 143.598 | Riserva FTA titoli Riserve FTA fondi rischi e tfr |
| 180. Capitale | 7.200.000 | | 7.200.000 | 180. Capitale |
| 200. Utile (Perdita d'esercizio (+/-)) | 912.485 | - 104.842 | 807.643 | 200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) |
| Totale passivo | 20.047.927 | 29.452 | 20.077.379 | |

Riconciliazione tra Conto economico ex d.lgs.87/92 e Conto economico IAS IFRS

| | 31/12/2005 | Variazioni | 31/12/2005 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| 10 - Interessi attivi e proventi assimilati | 743.614 | - 148.670 | 594.944 |
| 20 - Interessi passivi e oneri assimilati | - 92.855 | | -92.855 |
| 40 - Commissioni attive | 4.327.626 | | 4.327.626 |
| 50 - Commissioni passive | - 114.313 | | -114.313 |
| 60 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie | - 413.474 | 175.328 | -238.146 |
| 70 - Altri proventi di gestione | 4.710 | | 4.710 |
| 80 - Spese amministrative | - 3.021.005 | - | -3.021.005 |
| 90 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | - 156.667 | - | -156.667 |
| 110 - Altri oneri di gestione | - 9.699 | | -9.699 |
| 120 - Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni | - 12.427 | | -12.427 |
| 150 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | - | 10.856 | 10.856 |
| 170 Utile (Perdite) dalle attività ordinarie | 1.255.510 | 37.514 | 1.293.023 |
| 180 - Proventi straordinari | 72.973 | | 72.973 |
| 190 - Oneri straordinari | - 9.952 | | -9.952 |
| 200 - Utile (Perdita) straordinaria | 63.021 | - | 63.021 |
| 210 - Variazione del fondo per rischi bancari generali | 127.000 | - 127.000 | 0 |
| 220 - Imposte sul reddito dell'esercizio | - 533.045 | - 15.356 | -548.401 |
| 230 - Utile (Perdita) d'esercizio | 912.485 | - 104.842 | 807.643 |

ATTIVO**Sezione 1- Voce 10 – Cassa e disponibilità liquide****1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione**

| Cassa e Disponibilità liquide: composizione | Totale | |
|---|-----------|-----------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| a) Cassa | 42 | 40 |
| b) Depositi liberi verso Banche Centrali | 50 | 0,00 |
| Totale | 92 | 40 |

Sezione 4 - Voce 40 – Attività finanziarie disponibili per la vendita**4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica**

| Voci/valori | Totale | | | |
|--|---------------|---------------|-------------|-------------|
| | Quotati | | Non Quotati | |
| | 12.2006 | 12.2005 | 12.2006 | 12.2005 |
| 1. Titoli di debito | 10.094 | 14.708 | 0,00 | 0,00 |
| 1.1 Titoli strutturati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2 Altri titoli di debito | 10.094 | 14.708 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Titoli di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.1 Valutati al fair value | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 Valutati al costo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3. Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Finanziamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5. Attività deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6. Attività cedute non cancellate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 10.094 | 14.708 | 0,00 | 0,00 |

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| Voci/valori | Totale | |
|---|---------------|---------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1 Titoli di debito | | |
| a) Governi e Banche Centrali | 462 | 727 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Banche | 3.629 | 6.760 |
| d) Altri emittenti | 6.003 | 7.221 |
| 2 Titoli di capitale | | |
| a) Banche | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri emittenti: | 0,00 | 0,00 |
| - imprese di assicurazione | 0,00 | 0,00 |
| - società finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - imprese non finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 |
| 3 Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 |
| 4 Finanziamenti | | |
| a) Governi e Banche Centrali | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Banche | 0,00 | 0,00 |
| d) Altri soggetti | 0,00 | 0,00 |
| 5 Attività deteriorate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Banche | 0,00 | 0,00 |
| d) Altri soggetti | 0,00 | 0,00 |
| 6 Attività cedute non cancellate | | |
| a) Governi e Banche Centrali | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Banche | 0,00 | 0,00 |
| d) Altri soggetti | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 10.094 | 14.708 |

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.i.c.r. | Finanziamenti | Totale |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|--------|
| A Esistenze iniziali | 14.371 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B Aumenti | | | | | |
| B1 Acquisti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B2 Variazioni positive di Fv | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B3 Riprese di valore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - imputate al conto economico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - imputate al patrimonio netto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B4 Trasferimenti da altri portafogli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B5 Altre variazioni | 245 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C Diminuzioni | | | | | |
| C1 Vendite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C2 Rimborsi | 4.291 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C3 Variazioni negative di Fv | 70 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C4 Svalutazioni da deterioramento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - imputate al conto economico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - imputate al patrimonio netto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C5 Trasferimenti da altri portafogli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C6 Altre variazioni | 361 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D Rimanenze finali | 10.094 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Sezione 6 - Voce 60 – Crediti verso banche

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/valori | Totale | |
|--|--------------|--------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| A Crediti verso Banche centrali | | |
| 1. Depositi vincolati | 0,00 | 0,00 |
| 2. Riserva obbligatoria | 0,00 | 0,00 |
| 3. Pronti contro termine attivi | 0,00 | 0,00 |
| 4. Altri | 0,00 | 0,00 |
| B Crediti verso banche | | |
| 1. Conti correnti e depositi liberi | 3.375 | 2.560 |
| 2. Depositi vincolati | 12 | 30 |
| 3. Altri Finanziamenti: | 0,00 | 0,00 |
| 3.1 Pronti contro termine attivi | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Locazione finanziaria | 0,00 | 0,00 |
| 3.3 Altri | 0,00 | 0,00 |
| 4. Titoli di debito | 0,00 | 0,00 |
| 4.1 Titoli strutturati | 0,00 | 0,00 |
| 4.2 Altri titoli di debito | 0,00 | 0,00 |
| 5. Attività deteriorate | 0,00 | 0,00 |
| 6. attività cedute non cancellate | 0,00 | 0,00 |
| Totale (valore di bilancio) | 3.387 | 2.590 |
| Totale (fair Value) | 3.387 | 2.590 |

L'obbligo della riserva obbligatoria viene adempiuto attraverso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane; l'importo pertanto compare nella B.2 Depositi vincolati.

Sezione 7 - Voce 70 – Crediti verso clientela

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/valori | Totale | |
|--|--------------|--------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1 Conti correnti | 420 | 368 |
| 2 Pronti contro termine attivi | 0,00 | 0,00 |
| 3 Mutui | 1.970 | 559 |
| 4 Carte di credito, prestiti personali, cessioni quinto | 89 | 96 |
| 5 Locazione finanziaria | 0,00 | 0,00 |
| 6 Factoring | 0,00 | 0,00 |
| 7 Altre operazioni | 212 | 216 |
| 8 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 |
| 8.1 Titoli strutturati | 0,00 | 0,00 |
| 8.2 Altri titoli di debito | 0,00 | 0,00 |
| 9 Attività deteriorate | 0,00 | 0,00 |
| 10 Attività cedute non cancellate | 0,00 | 0,00 |
| Totale (valore di bilancio) | 2.691 | 1.239 |
| Totale (fair value) | 2.708 | 0,00 |

Al 31.12.2006 il numero dei conti correnti attivi era pari a 332. La sottovoce “altre operazioni” si riferisce ai depositi cauzionali, ivi compreso quello presso la Cassa di compensazione e garanzia. Il totale della voce crediti verso clientela valorizzato al fair value è pari a 2,7 milioni di euro; tale dato non è disponibile relativamente all’esercizio precedente.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

| Tipologia operazioni/valori | Totale | |
|---|--------------|--------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 |
| a) Governi | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Altri emittenti | 0,00 | 0,00 |
| - imprese non finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - imprese finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - assicurazioni | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 |
| 2 Finanziamenti verso: | | |
| a) Governi | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Altri soggetti | 2.691 | 1.239 |
| - imprese non finanziarie | 232 | 174 |
| - imprese finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - assicurazioni | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 2.459 | 1.065 |
| 3 Attività deteriorate | | |
| a) Governi | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Altri soggetti | 0,00 | 0,00 |
| - imprese non finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - imprese finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - assicurazioni | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 |
| 4 Attività cedute non cancellate | | |
| a) Governi | 0,00 | 0,00 |
| b) Altri enti pubblici | 0,00 | 0,00 |
| c) Altri soggetti | 0,00 | 0,00 |
| - imprese non finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - imprese finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| - assicurazioni | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.691 | 1.239 |

Sezione 11 - Voce 110 – Attività materiali

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

| Attività/valori | Totale | |
|--|-------------|-------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| A Attività ad uso funzionale | | |
| 1.1 di proprietà | 167 | 170 |
| a) terreni | 0,00 | 0,00 |
| b) fabbricati | 0,00 | 0,00 |
| c) mobili | 47 | 61 |
| d) impianti elettronici | 84 | 91 |
| e) altre | 36 | 18 |
| 1.2 acquistate in locazione finanziaria | 0,00 | 0,00 |
| a) terreni | 0,00 | 0,00 |
| b) fabbricati | 0,00 | 0,00 |
| c) mobili | 0,00 | 0,00 |
| d) impianti elettronici | 0,00 | 0,00 |
| e) altre | 0,00 | 0,00 |
| Totale a | 167 | 170 |
| B Attività detenute a scopo di investimento | | |
| 2.1 di proprietà | 0,00 | 0,00 |
| a) terreni | 0,00 | 0,00 |
| b) fabbricati | 0,00 | 0,00 |
| c) mobili | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 acquistate in locazione finanziaria | 0,00 | 0,00 |
| a) terreni | 0,00 | 0,00 |
| b) fabbricati | 0,00 | 0,00 |
| c) mobili | 0,00 | 0,00 |
| Totale b | 0,00 | 0,00 |
| Totale a + b | 167 | 170 |

L'aliquota di ammortamento per i mobili è pari al 12%, per gli impianti elettronici e per le restanti componenti al 20%.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | Totale |
|--|---------|------------|--------|----------------------|-------|--------|
| A Esistenze iniziali lorde | | | 206 | 239 | 164 | 609 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | (145) | (148) | (146) | (439) |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | | 61 | 91 | 18 | 170 |
| B.1 Acquisti | | | 2 | 24 | 26 | 53 |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputabili a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | | | | | |
| C Diminuzioni: | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | (18) | (26) | (44) |
| C.2 Ammortamento | | | (16) | (31) | (8) | (55) |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | | | 18 | 26 | 44 |
| D Rimanenze finali nette | | | 47 | 84 | 36 | 167 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | | | |
| D.2 Rimanenze finali lorde | | | 208 | 245 | 163 | 616 |
| E Valutazione al costo | | | | | | |

Sezione 12 - Voce 120 – Attività immateriali

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| Attività/valori | Totale | | | |
|---|-----------------|-----------|-------------------|-------------|
| | Durata limitata | | Durata illimitata | |
| | 12.2006 | 12.2005 | 12.2006 | 12.2005 |
| A.1 Avviamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Altre attività immateriali | | | | |
| A.2.1 Attività valutate al costo: | 57 | 44 | 0,00 | 0,00 |
| a) Attività immateriali generate internamente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b) Altre attività | 57 | 44 | 0,00 | 0,00 |
| A.2.2 Attività valutate al fair value: | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| a) Attività immateriali generate internamente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b) Altre attività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 57 | 44 | 0,00 | 0,00 |

L'aliquota di ammortamento applicata per la voce in oggetto è pari al 20%.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | Avvia- mento | Altre attività immateriali: gene- rate internamente | | Altre attività immateriali: altre | | Totale |
|--|-----------------|---|------------|---|------------|--------|
| | | Limitate | Illimitate | Limitate | Illimitate | |
| A Esistenze iniziali | | | | 349 | | 349 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | | | (305) | | (305) |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | | | 44 | | 44 |
| B.Aumenti | | | | | | |
| B.1 Acquisti | | | | 60 | | 60 |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputabili a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Altre variazioni | | | | | | |
| C Diminuzioni: | | | | | | |
| C.1 Vendite | | | | | | |
| C.2 Rettifiche di valore | | | | | | |
| Ammortamenti | | | | (47) | | (47) |
| Svalutazioni | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.3 Variazioni negative di fair value imputate a: | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Altre variazioni | | | | | | |
| D Rimanenze finali nette | | | | 57 | | 57 |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette | | | | (352) | | (352) |
| E. Rimanenze finali lorde | | | | 409 | | 409 |
| F. Valutazione al costo | | | | | | |

Sezione 13 - Voce 130 del l'attivo e voce 80 del passivo – Le attività fiscali e le passività fiscali

Fiscalità Differita

La Banca, a fine periodo, ha riesaminato la propria posizione fiscale e, in ossequio ai principi contabili in vigore, ha contabilizzato le “imposte anticipate” iscritte secondo il principio della ragionevole certezza del loro recupero.

Per l'IRES è stata applicata l'aliquota del 33% e per l'IRAP il 5,25%, tenendo conto delle esclusioni introdotte dal D.L. 12/07/04 n. 168.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| | IRES | IRAP | Totale |
|--|-----------|-----------|------------|
| - rettifiche di valore su crediti verso la clientela | 2 | 0 | 2 |
| - altre differenze temporanee | 94 | 13 | 107 |
| Totale | 96 | 13 | 109 |

incrementi

– per 90 mila euro di imposta sorta, su un imponibile complessivo di 241 mila euro;

annullamenti

– per 104 mila euro di imposte complessive, di cui 95 mila per IRES e 9 mila per IRAP su un imponibile complessivo di 288 mila euro.

Nel complesso, lo sbilancio tra aumenti e diminuzioni delle imposte anticipate ha prodotto sul conto economico un effetto negativo di euro 14 mila, mentre le imposte correnti ammontano a euro 343 mila.

Ne consegue che nel conto economico l'onere per imposte è pari a circa euro 357 mila.

13.2 Passività per imposte differite: composizione

Non si sono contabilizzate passività per imposte differite non sussistendone i presupposti.

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|--|------------|------------|
| 1. Importo Iniziale | 134 | 118 |
| 2. Aumenti | 90 | 56 |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 88 | 26 |
| a) relative ad esercizi precedenti | 76 | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | 30 |
| c) riprese di valore | | |
| d) altre | 12 | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | 2 | |
| 2.3 Altri aumenti | — | — |
| 3. Diminuzioni | 134 | 40 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | 40 |
| a) rigiri | | |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| c) mutamento di criteri contabili | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | 134 | — |
| 4. Importo finale | 90 | 134 |

13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|--|------------|------------|
| 1. Importo Iniziale | 0 | 0 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative ad esercizi precedenti | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | 19 | 0 |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 19 | 0 |

13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

| | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|--|------------|------------|
| 1. Importo Iniziale | 30 | 0 |
| 2. Aumenti | | |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | | |
| a) relative ad esercizi precedenti | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | 30 |
| c) altre | | |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | | |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | | |
| a) rigiri | 30 | 0 |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 0 | 30 |

13.7 Altre informazioni

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti espongono il debito nei confronti dell'Erario per le imposte di seguito descritte al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

| Voci/valori | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|-----------------------------|--------------|--------------|
| IRES | (175) | (223) |
| IRAP | (28) | (39) |
| Imposte indirette e diverse | (22) | 13 |
| Totali | (225) | (250) |

Sezione 15 - Voce 150 – Le altre attività

15.1 Altre attività: composizione

| | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|---|------------|------------|
| - Immobilizzazioni in corso e acconti | 209 | 0 |
| - Competenze da addebitare a clientela o a banche | 42 | 7 |
| - Lavori su immobili non di proprietà | 87 | 163 |
| - Assegni di c/c in corso di addebito | 0 | 154 |
| - Altre partite minori | 19 | 26 |
| - Ratei e risconti attivi | 22 | 19 |
| Totale | 379 | 369 |

Nella voce "altre partite minori" è compreso un credito verso il San Paolo Banco di Napoli per un assegno di 11.698,00 euro sottratto, falsificato ed incautamente pagato. Tale credito è stato completamente rettificato nel corso di esercizi precedenti. Si segnala che la causa in questione si è risolta con una sentenza a nostro favore, siamo pertanto in attesa di incassare il credito e gli interessi relativi.

PASSIVO

Sezione 1 - Voce 10 – Debiti verso banche

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/valori | Totale | |
|---|-----------|------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1 Debiti verso banche centrali | 0,00 | 0,00 |
| 2 Debiti verso banche | | |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi | 41 | 294 |
| 2.2 Depositi vincolati | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 Finanziamenti | 0,00 | 0,00 |
| 2.3.1 Locazione finanziaria | 0,00 | 0,00 |
| 2.3.2 Altri | 0,00 | 0,00 |
| 2.4 Debiti per impegni riacquisto di propri strum. patrimon. | 0,00 | 0,00 |
| 2.5 Pass. a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio | 0,00 | 0,00 |
| 2.5.1 Pronti contro termine passivi | 0,00 | 0,00 |
| 2.5.2 Altre | 0,00 | 0,00 |
| 2.6 Altri debiti | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 41 | 294 |
| Fair value | 41 | 294 |

Sezione 2 - Voce 20 – Debiti verso clientela

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni/valori | Totale | |
|--|--------------|--------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1 Conti correnti e depositi liberi | 7.167 | 8.729 |
| 2 Depositi vincolati | 0,00 | 0,00 |
| 3 Fondi di terzi in amministrazione | 0,00 | 0,00 |
| 4 Finanziamenti | | |
| 4.1 Locazione finanziaria | 0,00 | 0,00 |
| 4.2. Altri | 0,00 | 0,00 |
| 5 Debiti per impegni di riacquisto di propri strum. patrimon. | 0,00 | 0,00 |
| 6 Pass. a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio | | |
| 6.1 Pronti contro termine passivi | 0,00 | 0,00 |
| 6.2 Altre | 0,00 | 0,00 |
| 7 Altri debiti | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 7.167 | 8.729 |
| Fair value | 7.167 | 8.729 |

Sezione 10 - Voce 100 – Altre passività

10.1 Altre passività: composizione

| | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|---|------------|--------------|
| Somme a disposizione della clientela | 0 | 19 |
| Bonifici da regolare in stanza di compensazione | 4 | 441 |
| Assegni circolari emessi | 42 | 11 |
| Somme da versare all'Erario a saldo rit. su interessi passivi | 18 | 11 |
| Somme da versare all'Erario per IVA | 0 | 3 |
| Somme da versare all'Erario per c/ clientela e del personale | 74 | 71 |
| Debiti verso fornitori | 126 | 246 |
| Debiti verso altri enti | 33 | 23 |
| Ratei passivi | 20 | 17 |
| Altre partite di debito verso terzi | 178 | 236 |
| Totale | 495 | 1.078 |

Le “Altre partite di debito verso terzi” includono principalmente importi per fatture da ricevere per costi di competenza dell’esercizio in chiusura

Sezione 11 - Voce 110 – Trattamento di fine rapporto del personale

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| | Totale | |
|-------------------------------------|------------|------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| A Esistenze iniziali | 147 | 138 |
| B Aumenti | | |
| B.1 Accantonamenti dell'esercizio | 29 | 9 |
| B.2 Altre variazioni in aumento | 0,00 | 0,00 |
| C Diminuzioni | | |
| C.1 Liquidazioni effettuate | 0,00 | 0,00 |
| C.2 Altre variazioni in diminuzioni | 0,00 | 0,00 |
| D Rimanenze finali | 177 | 147 |
| Totale | 177 | 147 |

Sezione 12 - Voce 120 – Fondo per rischi ed oneri

12.1 Fondo per rischi ed oneri: composizione

| Voci/valori | Totale | |
|---|------------|------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1. Fondi di quiescenza aziendali | 0,00 | 0,00 |
| 2. Altri fondi per rischi ed oneri | | |
| 2.1 controversie legali | 198 | 192 |
| 2.2 oneri per il personale | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 altri | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 198 | 192 |

12.2 Fondo per rischi ed oneri: variazioni annue

| | Fondi di quiescenza | Altri fondi | Totale |
|---|---------------------|-------------|--------|
| A Esistenze iniziali | 0,00 | 192 | 192 |
| B Aumenti | | | |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo | 0,00 | 6 | 6 |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.4 Altre variazioni in aumento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C Diminuzioni | | | |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.3 Altre variazioni in diminuzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D Rimanenze finali | 0,00 | 198 | 198 |

L'accantonamento rappresenta il presidio ritenuto idoneo a coprire dai rischi connessi al contenzioso in essere alla data di bilancio. In particolare, si tratta nella sua totalità di contenzioso in cui la Banca è parte attrice. Gli accantonamenti effettuati derivano da una stima degli eventuali oneri da sostenere per spese legali. In ogni caso, si tratta di una valutazione estremamente prudente, in quanto in caso di esito positivo delle controversie le spese saranno imputabili alle controparti.

Inoltre, al 31.12.2006 non esistevano passività potenziali che giustificassero un ulteriore accantonamento.

Sezione 14 - Voci 130, 160, 180, 190, 200 – Patrimonio dell'impresa

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/valori | Totale | |
|------------------------------|--------------|--------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1. Capitale | 7.200 | 7.200 |
| 2. Sovraprezzi di emissione | 0,00 | 0,00 |
| 3. Riserve | 1.524 | 1.075 |
| 4. (azioni proprie) | 0,00 | 0,00 |
| 5. Riserve da valutazione | -31 | 8 |
| 6. Strumenti di capitale | 0,00 | 0,00 |
| 7. Utile/perdita d'esercizio | 430 | 804 |
| Totale | 9.123 | 9.087 |

14.3 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

| Voci/tipologie | Ordinarie | Altre |
|---|-----------|-------|
| A Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio | | |
| - interamente liberate | 3.600.000 | 0,00 |
| - non interamente liberate | 0,00 | 0,00 |
| A.1 Azioni proprie (-) | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali | 3.600.000 | 0,00 |
| B Aumenti | | |
| B.1 Nuove emissioni | | |
| - a pagamento: | 0,00 | 0,00 |
| - operazioni di aggregazioni di imprese | 0,00 | 0,00 |
| - conversione di obbligazioni | 0,00 | 0,00 |
| - esercizio di warrant | 0,00 | 0,00 |
| - altre | 0,00 | 0,00 |
| - a titolo gratuito: | 0,00 | 0,00 |
| - a favore dei dipendenti | 0,00 | 0,00 |
| - a favore degli amministratori | 0,00 | 0,00 |
| - altre | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Vendita di azioni proprie | 0,00 | 0,00 |
| B.3 Altre variazioni | 0,00 | 0,00 |
| C Diminuzioni | | |
| C.1 Annullamento | 0,00 | 0,00 |
| C.2 Acquisto di azioni proprie | 0,00 | 0,00 |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese | 0,00 | 0,00 |
| C.4 Altre variazioni | 0,00 | 0,00 |
| D Azioni in circolazioni: rimanenze finali | 0,00 | 0,00 |
| D.1 Azioni proprie (+) | 0,00 | 0,00 |
| D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio | 3.600.000 | 0,00 |
| - interamente liberate | 3.600.000 | 0,00 |
| - non interamente liberate | 0,00 | 0,00 |

14.7 Riserve da valutazione: composizione

| Voci/componenti | Totale | |
|--|-------------|----------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | (31) | 1 |
| 2. Attività materiali | 0,00 | 0,00 |
| 3. Attività immateriali | 0,00 | 0,00 |
| 4. Copertura di investimenti esteri | 0,00 | 0,00 |
| 5. Copertura dei flussi finanziari | 0,00 | 0,00 |
| 6. Differenze di cambio | 0,00 | 0,00 |
| 7. Attività in via di dismissione | 0,00 | 0,00 |
| 8. Leggi speciali di rivalutazione | 0,00 | 0,00 |
| Totale | (31) | 1 |

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

| | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività materiali | Attività immateriali | Copertura di investimenti esteri | Copertura dei flussi finanziari | Differenze di cambio | Attività non correnti in via di dismissione | Leggi speciali di rivalutazione |
|-----------------------------|---|--------------------|----------------------|----------------------------------|---------------------------------|----------------------|---|---------------------------------|
| A Esistenze iniziali | 1 | - | - | - | - | - | - | - |
| B Aumenti | 33 | - | - | - | - | - | - | - |
| B1 Incrementi di fair value | 1 | - | - | - | - | - | - | - |
| B2 Altre variazioni | 39 | - | - | - | - | - | - | - |
| C Diminuzioni | 72 | - | - | - | - | - | - | - |
| C1 Riduzioni di fair value | 72 | - | - | - | - | - | - | - |
| C2 Altre variazioni | | - | - | - | - | - | - | - |
| D Rimanenze finali | -31 | - | - | - | - | - | - | - |

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| Attività/valori | Totale (t) | | | |
|-----------------------|------------------|----------|------------------|-------------|
| | Riserva positiva | | Riserva negativa | |
| | 12.2006 | 12.2005 | 12.2006 | 12.2005 |
| 1. Titoli di debito | 6 | 1 | 37 | 0,00 |
| 2. Titoli di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3. Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Finanziamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 6 | 1 | 37 | 0,00 |

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.i.c.r. | Finanziamenti |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| 1 Esistenze iniziali | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Variazioni positive | | | | |
| 2.1 Incrementi di fair value | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative | 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - da deterioramento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - da realizzo | 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 altre variazioni | 26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Variazioni negative | | | | |
| 3.1 Riduzioni di fair value | 72 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.3 Altre variazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Rimanenze finali | -31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Altre informazioni

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

| Tipologia servizi | Importo |
|--|-----------|
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi | |
| a) Acquisti | 0,00 |
| Regolati | 6.818.499 |
| non regolati | 25.384 |
| b) Vendite | 0,00 |
| Regolate | 6.829.579 |
| non regolate | 25.388 |
| 2. Gestioni patrimoniali | 0,00 |
| a) individuali | 0,00 |
| b) collettive | 0,00 |
| 3. Custodia e amministrazione di titoli | |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca | 0,00 |
| titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | 0,00 |
| altri titoli | 0,00 |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): | 34.923 |
| titoli emessi dalla banca che redige il bilancio | 7.128 |
| altri titoli | 27.795 |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi | 34.923 |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi | 9.834 |
| 4. Altre operazioni | 0,00 |

Sezione 1 – Voci 10 e 20 - Gli interessi

Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/forme Tecniche | Attività finanziarie in bonis | | Attività finanziarie deteriorate | Altre attività | Totale (t) | |
|---|-------------------------------|---------------|----------------------------------|----------------|------------|---------|
| | Titoli di debito | Finanziamenti | | | 12.2006 | 12.2005 |
| | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2005 |
| 1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 436 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 436 | 117 |
| 2 Attività finanziarie disponibili per la vendita | 284 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 284 | 390 |
| 3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Crediti verso banche | 0,00 | 55 | 0,00 | 0,00 | 55 | 37 |
| 5 Crediti verso clientela | 0,00 | 104 | 0,00 | 0,00 | 104 | 24 |
| 6 Attività finanziarie valutate al fair value | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 Derivati di copertura | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Attività finanziarie cedute non cancellate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Altre attività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 27 |
| 10 Totale | 720 | 159 | 0,00 | 0,00 | 879 | 595 |

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre passività | Totale | |
|--|------------|-------------|-----------------|------------|-----------|
| | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2005 |
| 1. Debiti verso banche | 54 | 0,00 | 0,00 | 54 | 29 |
| 2. Debiti verso clientela | 94 | 0,00 | 0,00 | 94 | 64 |
| 3. Titoli in circolazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5. Passività finanziarie valutate al fair value | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6. Pass. finanz. associate ad attività cedute non cancellate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Altre passività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8. Derivati di copertura | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 148 | 0,00 | 0,00 | 148 | 93 |

Sezione 2 – Voci 40 e 50 - Le commissioni

2.1 Commissioni attive: composizione

| Tipologia servizi/valori | Totale | |
|--|--------------|--------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| a garanzie rilasciate | 0,00 | 0,00 |
| b derivati su crediti | 0,00 | 0,00 |
| c servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | | |
| 1 negoziazione di strumenti finanziari | 3.446 | 4.125 |
| 2 negoziazione di valute | 0,00 | 0,00 |
| 3 gestioni patrimoniali | | |
| 3.1 individuali | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 collettive | 0,00 | 0,00 |
| 4 custodia e amministrazione di titoli | 6 | 2 |
| 5 banca depositaria | 0,00 | 0,00 |
| 6 collocamento di titoli | 2 | 6 |
| 7 raccolta ordini | 169 | 106 |
| 8 attività di consulenza | 0,00 | 0,00 |
| 9 distribuzione di servizi di terzi | | |
| 9.1 gestioni patrimoniali | | |
| 9.1.1. individuali | 0,00 | 0,00 |
| 9.1.2 collettive | 11 | 5 |
| 9.2 prodotti assicurativi | 0,00 | 0,00 |
| 9.3 altri prodotti | 0,00 | 2 |
| d servizi di incasso e pagamento | 7 | 2 |
| e servizi di servicing per le operazioni di cartolarizzazione | 0,00 | 0,00 |
| f servizi per le operazioni di factoring | 0,00 | 0,00 |
| g esercizio di esattorie e ricevitorie | 0,00 | 0,00 |
| h altri servizi | 36 | 80 |
| Totale | 3.677 | 4.328 |

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

| Canali/valori | Totale | |
|-------------------------------------|---------|---------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| a) presso propri sportelli: | | |
| 1. gestioni patrimoniali | 0,00 | 0,00 |
| 2. collocamento di titoli | 2 | 6 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 0,00 | 0,00 |
| b) offerta fuori sede: | | |
| 1. gestioni patrimoniali | 0,00 | 0,00 |
| 2. collocamento di titoli | 0,00 | 0,00 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 11 | 4 |
| C) altri canali distributivi | | |
| 1. gestioni patrimoniali | 0,00 | 0,00 |
| 2. collocamento di titoli | 0,00 | 0,00 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 0,00 | 0,00 |

2.3 Commissioni passive: composizione

| Servizi/valori | Totale | |
|---|---------|---------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| a) Garanzie ricevute | 0,00 | 0,00 |
| b) Derivati su crediti | 0,00 | 0,00 |
| c) servizi di gestione e intermediazione: | | |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari | 1 | 28 |
| 2. Negoziazioni di valute | 0,00 | 0,00 |
| 3. gestioni patrimoniali: | | |
| 3.1 Portafogli proprio | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Portafogli di terzi | 0,00 | 0,00 |
| 4. Custodia e amministrazione di titoli | 7 | 6 |
| 5. Collocamento di strumenti finanziari | 0,00 | 0,00 |
| 6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi | 6 | 0,00 |
| d) Servizi di incasso e pagamento | 11 | 0,00 |
| e) Altri servizi | 74 | 80 |
| Totale | 99 | 114 |

Sezione 4 – Voce 80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| Operazioni/componenti reddituali | Plusva- lenze | Utili da ne- goziazione | Minusva- lenze | Perdite da negozia- zione | Risultato netto |
|---|------------------|----------------------------|-------------------|---------------------------------|--------------------|
| | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 |
| 1 Attività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | (325) | (325) |
| 1.2 Titoli di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.4 Finanziamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.5 Altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 2.1 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 Altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | (48) | (48) |
| 4 Strumenti derivati | | | | | |
| 4.1 Derivati finanziari | | | | | |
| Su titoli di debito e tassi di interesse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Su titoli di capitale e indici azionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Su valute e oro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.2 Derivati su crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | (373) | (373) |

Sezione 6 – Voce 100 - Utile (perdite) da cessione/riacquisto

6.1 Utili (Perdite) da cessione riacquisto: composizione

| Voci/componenti reddituali | Totale | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Utili | | Perdite | |
| | 12.2006 | 12.2005 | 12.2006 | 12.2005 |
| Attività finanziarie | | | | |
| 1. Crediti verso banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Crediti verso clientela | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | |
| 3.1 Titoli di debito | 92 | 11 | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Titoli di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.3 Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.4 Finanziamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale attività | 92 | 11 | 0,00 | 0,00 |
| Passività finanziarie | | | | |
| 1. Debiti verso banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Debiti verso clientela | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3. Titoli in circolazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale passività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Sezione 8 – Voce 130 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

| Operazioni/componenti reddituali | Rettifiche di valore | | | Riprese di valore | | | | Totale | |
|----------------------------------|----------------------|-------------|----------------|-------------------|-------------|----------------|-------------|----------|-----------|
| | Specifiche | | Di portafoglio | Specifiche | | Di portafoglio | | | |
| | Cancel-lazioni | Altre | | a | b | a | b | | |
| | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2005 |
| A. Crediti verso banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B. Crediti verso clientela | 0,00 | 0,00 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1 | 12 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1 | 12 |

Sezione 9 – Voce 150 - Le spese amministrative

9.1 Spese per il personale: composizione

| Tipologia di spese/valori | Totale | |
|---|------------|------------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1 Personale Dipendente | | |
| a salari e stipendi | 459 | 427 |
| b oneri sociali | 102 | 108 |
| c indennità di fine rapporto | 0,00 | 0,00 |
| d spese previdenziali | 0,00 | 0,00 |
| e accantonamento al trattamento di fine rapporto | 37 | 34 |
| f accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili | | |
| a contribuzione definita | 0,00 | 0,00 |
| a prestazione definita | 0,00 | 0,00 |
| g versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni | | |
| a contribuzione definita | 0,00 | 0,00 |
| a prestazione definita | 0,00 | 0,00 |
| h costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | 0,00 | 0,00 |
| l altri benefici a favore dei dipendenti | 5 | 11 |
| 2 Altro personale | 12 | 74 |
| 3 Amministratori | 277 | 308 |
| Totale | 892 | 962 |

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

| | 12.2006 |
|----------------------------------|----------|
| Personale dipendente | |
| a) Dirigenti | 1 |
| b) Totale quadri direttivi | 2 |
| - di cui: di 3 e 4 livello | 0 |
| c) Restante personale dipendente | 20 |
| Altro | 0 |

9.5 Altre spese amministrative: composizione

| | 12.2006 | 12.2005 |
|---|--------------|--------------|
| Altre spese amministrative: | | |
| – imposte indirette e tasse: | 4 | 8 |
| – imposte di bollo | – | 1 |
| – altre | 4 | 7 |
| – altre spese: | | |
| – provvigioni passive a promotori | 1.247 | 1197 |
| – compensi a sindaci e spese di revisione | 81 | 80 |
| – affitti passivi e spese condominiali | 121 | 98 |
| – spese per servizi telematici | 391 | 313 |
| – postali, telefoniche e telegrafiche | 101 | 77 |
| – manutenzioni e riparazioni | 19 | 20 |
| – pubblicità | 5 | 72 |
| – energia e combustibili | 20 | 15 |
| – assicurazioni | 18 | 18 |
| – stampati e cancelleria | 18 | 12 |
| – pulizia locali | 2 | 4 |
| – locomozioni e viaggi | 22 | 32 |
| – canoni leasing | 14 | – |
| – consulenze legali e diverse | 53 | 48 |
| – contributi associativi e simili | 62 | 49 |
| – diverse e varie | 15 | 16 |
| Totale | 2.193 | 2.059 |

Sezione 10 – Voce 160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

10. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione

| | 12.2006 | 12.2005 |
|--|----------|----------|
| Accantonamenti ai “fondi per rischi ed oneri” | | |
| c) altri fondi: | 6 | — |
| -per controversie legali | 6 | — |
| Totale | 6 | — |

Sezione 11 – Voce 170 - Rettifiche di valore nette su attività materiali

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/componente reddituale | ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | risultato netto (a+b-c) |
|---|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Ad uso funzionale | 51 | 0,00 | 0,00 | 51 |
| - Per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | | | | |
| - Ad uso funzionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 51 | 0,00 | 0,00 | 51 |

L'ammontare degli ammortamenti sulle attività materiali è pari a 55 mila euro. Il dato in tabella tiene conto della plusvalenza realizzata dalla vendita di beni per 4 mila euro.

Sezione 12 – Voce 180- Rettifiche di valore nette su attività immateriali

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| Attività/componente reddituale | ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | risultato netto (a+b-c) |
|---|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività immateriali | | | | |
| A.1 Di proprietà | | | | |
| - Generate interamente dall'azienda | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altre | 47 | 0,00 | 0,00 | 47 |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 47 | 0,00 | 0,00 | 47 |

Sezione 13 – Voce 190 - Gli altri oneri e proventi di gestione

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

| | 12.2006 | 12.2005 |
|---|-----------|-----------|
| - sopravvenienze passive ed insussistenze | 16 | 10 |
| - migliorie beni di terzi | 76 | 76 |
| - altri oneri | 0 | 10 |
| Totale | 92 | 96 |

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

| | 12.2006 | 12.2005 |
|--|---------|---------|
| Provvigioni, diritti e recuperi spese tenuta conto | 22 | — |
| Contributo ex lege 388/2000 | 3 | — |
| Sopravvenienze attive | 12 | 73 |
| Altri | 3 | 5 |
| Provvigioni, diritti e recuperi spese tenuta conto | 22 | — |

Sezione 18 – Voce 260 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| Componente/valori | Totale | |
|--|---------|---------|
| | 12.2006 | 12.2005 |
| 1. Imposte correnti | 343 | 519 |
| 2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi | 0,00 | 0,00 |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio | 0,00 | 0,00 |
| 4. Variazione delle imposte anticipate | 14 | 14 |
| 5. Variazione delle imposte differite | 0,00 | 0,00 |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio | 357 | 533 |

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio (IRES)

| Componenti/valori | 2006 |
|---|---------------|
| Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte voce 250 c/e | 788 |
| Imposta calcolata in base all'aliquota nazionale | 260 |
| Effetto fiscale di costi/ricavi non deducibili/non imponibili temporanei | - 11 |
| Effetto fiscale di costi/ricavi non deducibili/non imponibili permanenti | 5 |
| IRES sul reddito dell'esercizio | 254 |
| Aliquota effettiva | 32,23% |

Sezione 1 - Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'orientamento della Banca nel corso del 2006 è stato indirizzato a potenziare lo sviluppo dell'attività creditizia ed i relativi presidi organizzativi.

L'offerta è stata rivolta soprattutto verso il comparto dei mutui immobiliari a medio-lungo termine, soprattutto con finalità abitativa, considerando lo sviluppo del mercato immobiliare.

L'erogazione del credito è avvenuta sempre nell'ottica di frazionamento e contenimento del rischio, sulla base di un'attenta selezione e una corretta valutazione del merito creditizio in fase di concessione del credito ed un costante monitoraggio della capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte.

Le strategie aziendali prevedono per il 2007 uno sviluppo di quest'attività anche nei confronti delle piccole e medie imprese.

L'attività creditizia verso la clientela si concentra prevalentemente nella concessione di linee di credito nell'ambito delle normali operazioni di credito di cassa e di firma. La maggior parte delle erogazioni riguarda la forma tecnica del mutuo immobiliare garantito da ipoteca, parti residuali riguardano altre forme di prestiti personali.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Nella consapevolezza che il rischio di evoluzione negativa è insita nell'attività stessa di erogazione del credito, la banca attribuisce notevole attenzione al controllo di questa tipologia di rischio.

In tale ottica, nell'esercizio 2006 grande impegno è stato profuso nel miglioramento dei sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito, anche con l'obiettivo di avviare un adeguamento graduale agli standards previsti dalla nuova normativa di Basilea 2.

Alla gestione ed al controllo del rischio di credito contribuiscono le diverse unità che prendono parte al processo del credito, secondo un sistema stratificato di controlli.

Dal punto di vista degli Organi e dei ruoli coinvolti nel processo del Credito, sono riscontrabili i seguenti soggetti:

- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del Consiglio d'Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Direttore di Filiale
- FILIALE (Addetto clienti e/o impresa)
- Ufficio Crediti

Banca Promos svolge l'attività di erogazione del credito attraverso lo sportello, al cui direttore sono attribuiti plafond operativi differenti a seconda delle forme tecniche, secondo un sistema di poteri deliberativi disciplinato nel "Regolamento del credito" aziendale che tiene conto delle diverse categorie di rischio. La struttura organizzativa in essere prevede in particolare, oltre ad una unità di risk management, la presenza di un ufficio crediti che ha un ruolo di sorveglianza ed effettua un controllo di secondo livello sull'attività svolta dallo sportello.

A livello di determinazione delle politiche e delle strategie, il Consiglio di Amministrazione detta le linee generali relative all'attività di credito alla clientela, approvando gli orientamenti strategici e le politiche di erogazione e di gestione del rischio, attraverso la definizione di specifici parametri, (tipologia di forma tecnica, quota di raccolta da impiegare in tale attività).

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Una corretta gestione del processo del credito, presuppone un adeguato sistema di misurazione e controllo dei rischi. Il "Regolamento del credito" detta limitazioni operative per le diverse forme tecniche di erogazione del credito, al fine di contenere i relativi rischi negli opportuni limiti prudenziali. Esistono inoltre limiti ai poteri di delibera conferiti alle diverse unità operative, stabiliti in relazione alle diverse categorie di rischio individuate (rischi di prima, seconda, terza e quarta categoria).

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli: i controlli di linea o controlli di primo livello, volti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, sono effettuati dagli stessi addetti commerciali; i controlli di secondo livello, che hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative sono svolti dall'ufficio crediti. L'internal audit verifica ex-post l'eventuale esistenza di andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione e valuta infine la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni affidata all'internal auditing.

Parallelamente il Risk Management analizza quotidianamente le situazioni anomale rilevate nella fase di monitoraggio dell'Ufficio Crediti e, ove riscontri l'esposizione ad un rischio superiore ai limiti stabiliti, sollecita il rientro.

Vengono svolti inoltre:

- Controlli preventivi, riferiti al momento antecedente la delibera di concessione della linea di credito e sono specificatamente mirati al rispetto dei limiti di competenza nella concessione del credito, degli standard di garanzia, della completezza e adeguatezza di tutta la documentazione consegnata e/o sottoscritta dal cliente.

- Controlli in corso di esecuzione; dopo la delibera ed il perfezionamento dell'affidamento le posizioni vanno monitorate nei loro diversi aspetti di natura gestionale, con particolare riferimento alla gestione del rischio (sconfinamento della linea, rispetto degli scarti di garanzia, ecc), al fine di verificarne il mantenimento delle condizioni di rientro del credito.

La banca si serve di uno strumento gestionale per i controlli di primo livello che consente alle filiali e all'ufficio crediti di monitorare periodicamente le posizioni in essere; la procedura utilizza il patrimonio informativo storico interno e quello esterno proveniente dalla centrale rischi, assegnando un indice di rischiosità al cliente. I giudizi sono determinati a livello di NDG, le anomalie ed i dati che hanno concorso alla loro formulazione vengono storicizzati.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le operazioni di credito effettuate sono assistite da garanzie reali, di diversa tipologia a seconda della forma tecnica utilizzata. In ogni caso tali operazioni sono

effettuate sempre nei confronti di clientela con caratteristiche di solidità patrimoniale e comprovata affidabilità personale.

Al fine di mitigare il rischio di credito la banca acquisisce le seguenti garanzie:

- garanzia di firma
- garanzie reali (mobiliari e immobiliari)

Con riferimento alle garanzie di firma, vengono accettate le fidejussioni a prima richiesta rilasciate da banche italiane ed estere o da persone fisiche o giuridiche valutate solvibili.

In merito alle garanzie reali le tipologie accettate dalla banca sono rappresentate da:

- pegno su depositi in Euro o in valuta;
- pegno su titoli;
- ipoteche.

L'eventuale concessione di apertura di credito per finalità di negoziazione è garantita da titoli, che vengono valutati in base alla loro natura, rischiosità e anche tenendo conto dei rating attribuiti dalle agenzie specializzate. Agli strumenti finanziari accettati in pegno viene quindi applicato uno scarto al valore di mercato, in misura correlata alla natura dei valori mobiliari. La banca ha facoltà di accettare in garanzia solo i titoli di suo gradimento e di variare la percentuale di scarto per i titoli azionari ritenuti a maggiore rischio.

La garanzia può anche essere costituita da saldo liquido, con scarto zero.

Il credito fondiario viene concesso a fronte di garanzia ipotecaria di primo grado su immobili.

L'acquisizione delle garanzie presuppone un'attenta valutazione delle stesse non solo in fase di determinazione del valore da quale scaturisce eventualmente l'ammontare massimo di fido concedibile, ma anche in ordine alla presenza di eventuali vincoli e impedimenti che in qualche modo ne possano limitare la validità.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Premettiamo che al 31.12.2006 tutti i crediti iscritti in bilancio sono classificati *in bonis* e non esistono quindi attività finanziarie deteriorate.

In merito alle procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella gestione e nel controllo delle suddette attività deteriorate, come stabilito dal “regolamento del credito” interno: specifichiamo di seguito le modalità di classificazione dei crediti che esprimono un andamento anomalo:

– sono classificati a “sofferenza” i crediti nei confronti di controparti ritenute in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. La recuperabilità è valutata analiticamente in base alla valutazione prudenziale del grado di recupero in rapporto al debitore ed agli eventuali garanti, allo stato di avanzamento delle eventuali azioni legali, nonché ad un prudenziale apprezzamento sulla entità di realizzo di garanzie reali, ove presenti;

– sono classificati a “incagli” i crediti verso soggetti ritenuti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, anche mediante un’efficiente azione delle Filiali. La classificazione come “incagliate” di alcune posizioni non comporta necessariamente il successivo passaggio a “sofferenza” delle stesse, in quanto un’incisiva azione nei confronti del cliente permette anche il cammino all’indietro, in conseguenza della regolarizzazione della situazione di temporanea difficoltà.

– sono ricondotti tra i “crediti in ristrutturazione” quelli per i quali sia in essere o in corso di definizione una ristrutturazione della debitoria che prevede una remunerazione inferiore ai tassi di mercato.

– sono classificati come “crediti scaduti”, i crediti che eccedono i criteri temporali di scadenza dettati da Basilea 2.

Tutte le posizioni in osservazione (sofferenze, incagli, ristrutturazioni) sono sottoposte ad una valutazione analitica da parte delle unità coinvolte nel processo del credito.

La responsabilità di classificare i crediti anomali spetta al CDA.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1. Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| Portafogli/qualità | Sofferenze | Incagli | Esposizioni ristrutturata | Esposizioni scadute | Rischio paese | Altre attività | Totale |
|--|-------------|-------------|---------------------------|---------------------|---------------|----------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.094 | 10.094 |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Crediti verso banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.387 | 3.387 |
| 5. Crediti verso clientela | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.691 | 2.691 |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8. Strumenti derivati di copertura | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.172 | 16.172 |
| Totale 2005 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 18.537 | 18.537 |

A.1.2 Distribuzione attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli / Qualità | Attività Deteriorate | | | | Altre Attività | | | Totale (esposizione Netta) |
|--|----------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|----------------------------|
| | Esposizione Lorda | Rettifiche Specifiche | Rettifiche di Portafoglio | Esposizione netta | Esposizione Lorda | Rettifiche di Portafoglio | Esposizione netta | |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.094 | 0,00 | 10.094 | 10.094 |
| 3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Crediti verso le banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.387 | 0,00 | 3.387 | 3.387 |
| 5. Crediti verso la clientela | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.705 | 14 | 2.691 | 2.691 |
| 3. Attività finanziarie valutate al fair value | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Attività finanziarie in corso di dismissione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8. Derivati di copertura | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale (t) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.186 | 14 | 16.172 | 16.172 |
| Totale 2005 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 18.549 | 12 | 18.537 | 18.537 |

A.1.3 Esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A. Esposizione Per Cassa | | | | |
| a) Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b) Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| c) Esposizioni ristrutturate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| d) Esposizioni scadute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| e) Rischio paese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| f) Altre attività | 7.018 | 0,00 | 0,00 | 7.018 |
| Totale a | 7.018 | 0,00 | 0,00 | 7.018 |
| B. Esposizioni Fuori Bilancio | | | | |
| a) Deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b) Altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

A.1.6 Esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie Esposizioni / Valori | Esposizione Lorda | Rettifiche di Valore specifiche | Rettifiche di Valore Di Portafoglio | Esposizione Netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| A. Esposizioni Per Cassa | | | | |
| a) Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b) Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| c) Esposizioni ristrutturate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| d) Esposizioni scadute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| e) Rischio Paese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| f) Altre attività | 9.170 | 0,00 | 14 | 9.156 |
| Totale a | 9.170 | 0,00 | 14 | 9.156 |
| B. Esposizioni Fuori Bilancio | | | | |
| a) Deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| b) Altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

A.2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | Totale |
|--------------------------------|--------------------------|--------------|------------|-------------|-------------|----------------|--------------|---------------|
| | Aaa/aaa- | A+/a- | Bbb+/bbb- | Bb+/bb- | B+/b- | Inferiore a B- | | |
| A. Esposizioni per cassa | 7.186 | 1.655 | 314 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7.016 | 16.172 |
| B. Derivati | | | | | | | | |
| B.1 Derivati finanziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Derivati creditizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C. Garanzie rilasciate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D. Impegni a erogare fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 7.186 | 1.655 | 314 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7.016 | 16.172 |

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banca e verso clientela garantite – Parte 1

| | Valore esposizione | Garanzie reali (1) | | |
|--|--------------------|--------------------|--------|------------|
| | | Immobili | Titoli | Altri beni |
| 1. Esposizioni verso banche garantite: | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2 parzialmente garantite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Esposizioni verso clientela garantite | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | 2.230 | 1.970 | 219 | 0,00 |
| 2.2 parzialmente garantite | 783 | 0,00 | 649 | 0,00 |

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banca e verso clientela garantite – Parte 2

| | Garanzie personali (2) | | | | | | | | Totale (1+2) |
|--|------------------------|--------------------------------|--------|------------------------|------------------|--------------------------------|--------|------------------------|-----------------|
| | Derivati su crediti | | | | Crediti di firma | | | | |
| | Stati | Altri enti pub- blici | Banche | Altri sog- getti | Stati | Altri enti pub- blici | Banche | Altri sog- getti | |
| 1. Esposizioni verso banche garantite: | | | | | | | | | |
| 1.1 totalmente garantite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2 parzialmente garantite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Esposizioni verso clientela garantite | | | | | | | | | |
| 2.1 totalmente garantite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 41 | 2.230 |
| 2.2 parzialmente garantite | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 649 |

B. Distribuzione e concentrazione del credito

B.1. Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela - Parte 1

| Esposizioni / Controparti | Governi e Banche Centrali | | | | Altri enti Pubblici | | | |
|--------------------------------------|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta |
| A. Esposizione per cassa | | | | | | | | |
| Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Esposizioni ristrutturate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Esposizione scadute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre esposizioni | 462 | 0,00 | 0,00 | 462 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale a | 462 | 0,00 | 0,00 | 462 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B. Esposizioni fuori bilancio | | | | | | | | |
| Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre attività deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre esposizioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 462 | 0,00 | 0,00 | 462 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale 2005 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.252 | 0,00 | 0,00 | 1.252 |

B.1 - Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela - Parte 2

| Esposizioni / Controparti | Società finanziarie | | | | Imprese di assicurazione | | | |
|--------------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta |
| A. Esposizione per cassa | | | | | | | | |
| Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Esposizioni ristrutturate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Esposizione scadute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre esposizioni | 3.379 | 0,00 | 0,00 | 3.379 | 258 | 0,00 | 0,00 | 258 |
| Totale a | 3.379 | 0,00 | 0,00 | 3.379 | 258 | 0,00 | 0,00 | 258 |
| B. Esposizioni fuori bilancio | | | | | | | | |
| Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre attività deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre esposizioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 3.379 | 0,00 | 0,00 | 3.379 | 258 | 0,00 | 0,00 | 258 |
| Totale 2005 | 2.554 | 0,00 | 0,00 | 2.554 | 527 | 0,00 | 0,00 | 527 |

B. 1 - Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela - Parte 3

| Esposizioni / Controparti | Imprese non finanziarie | | | | Altri soggetti | | | |
|--------------------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta |
| A. Esposizione per cassa | | | | | | | | |
| Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Esposizioni ristrutturate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Esposizione scadute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre esposizioni | 2.600 | 0,00 | 1 | 2.599 | 2.471 | 0,00 | 13 | 2.458 |
| Totale a | 2.600 | 0,00 | 1 | 2.599 | 2.471 | 0,00 | 13 | 2.458 |
| B. Esposizioni fuori bilancio | | | | | | | | |
| Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre attività deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre esposizioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.600 | 0,00 | 1 | 2.599 | 2.471 | 0,00 | 13 | 2.458 |
| Totale 2005 | 2.891 | 0,00 | 0,00 | 2.891 | 1.251 | 0,00 | 12 | 1.239 |

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche

| Esposizione/aree geografiche | Italia | | Altri Paesi europei | | America | | Asia | | Resto del mondo | |
|--------------------------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta |
| | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 | 12.2006 |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.3 Esposizioni ristrutturare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.4 Esposizioni scadute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.5 Altre esposizioni | 1.277 | 1.277 | 5.741 | 5.741 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale a | 1.277 | 1.277 | 5.741 | 5.741 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B. Esposizione Fuori Bilancio | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.3 Altre attività deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.4 Altre esposizioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale a + b | 1.277 | 1.277 | 5.741 | 5.741 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale 2005 | 2.199 | 2.199 | 7.355 | 7.355 | 519 | 519 | 0,00 | 0,00 | 1 | 1 |

B.4-Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela

| Esposizione/aree geografiche | Italia | | Altri Paesi europei | | America | | Asia | | Resto del mondo | |
|--------------------------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|
| | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta | Espos. lorda | Espos. netta |
| A. Esposizioni per cassa | | | | | | | | | | |
| A.1 Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.3 Esposizioni ristrutturare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.4 Esposizioni scadute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.5 Altre esposizioni | 3.472 | 3.459 | 3.267 | 3.267 | 2.170 | 2.170 | 260 | 260 | 0,00 | 0,00 |
| Totale a | 3.472 | 3.459 | 3.267 | 3.267 | 2.170 | 2.170 | 260 | 260 | 0,00 | 0,00 |
| B. Esposizione Fuori Bilancio | | | | | | | | | | |
| B.1 Sofferenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Incagli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.3 Altre attività deteriorate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.4 Altre esposizioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale b | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale a + b | 3.472 | 3.459 | 3.267 | 3.267 | 2.170 | 2.170 | 260 | 260 | 0,00 | 0,00 |
| Totale 2005 | 2.036 | 2.024 | 3.702 | 3.702 | 2.217 | 2.217 | 266 | 266 | 254 | 254 |

B.5 Grandi rischi

Al 31.12.2006 non esistevano rischi classificati in tale categoria.

Sezione 2 - Rischio di mercato

2.2 Rischio di tasso d'interesse - Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

L'attività sul portafoglio bancario è regolata da limiti operativi stabiliti nel regolamento della finanza finalizzati a gestire e controllare l'assunzione del rischio di tasso di interesse. Il sistema dei controlli interni prevede ogni giorno controlli di linea da parte dei traders, controlli di secondo livello da parte del Back Office e monitoraggio dei rischi da parte del Risk Management. Con frequenza mensile e trimestrale sono previsti ulteriori controlli da parte del Risk Management, che effettua quindi relazioni periodiche al CDA.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezamento) delle attività e delle passività finanziarie

Parte 1 – valuta di denominazione: euro

| Tipologia / Durata residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1 Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 2.322 | 1.963 | 3.213 | 2.594 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2 Finanziamenti e banche | 41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.044 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 Finanziamenti e clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 420 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 203 | 26 | 33 | 66 | 537 | 714 | 688 | 0,00 |
| 2 Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 7.138 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

segue

| | | | | | | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezamento) delle attività e delle passività finanziarie –

Parte 2 - Valuta di denominazione: Dollari USA

| Tipologia / Durata residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1 Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2 Finanziamenti e banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 219 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 Finanziamenti e clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

segue

| | | | | | | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezamento) delle attività e delle passività finanziarie –

Parte 3 Valuta di denominazione: Sterline

| Tipologia / Durata residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1 Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2 Finanziamenti e banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 69 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 Finanziamenti e clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

segue

| | | | | | | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezamento) delle attività e delle passività finanziarie

Parte 4 - Tutte

| Tipologia / Durata residua | a vista | fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | da oltre 5 anni fino a 10 anni | oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--------------------------------------|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1 Attività per cassa | | | | | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 2.322 | 1.963 | 3.213 | 2.594 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2 Finanziamenti e banche | 41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.347 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 Finanziamenti e clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 420 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri finanziamenti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 203 | 26 | 33 | 66 | 537 | 714 | 688 | 0,00 |
| 2 Passività per cassa | | | | | | | | |
| 2.1 Debiti verso clientela | | | | | | | | |
| - c/c | 7.166 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 Debiti verso banche | | | | | | | | |
| - c/c | 41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri debiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 Titoli di debito | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

segue

| | | | | | | | | |
|--------------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 2.4 Altre passività | | | | | | | | |
| - con opzione di rimborso anticipato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - altre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Derivati finanziari | | | | | | | | |
| 3.1 Con titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.2 Senza titolo sottostante | | | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | | | |
| + posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

2.4 Rischio di prezzo – portafoglio bancario

Il portafoglio bancario al 31.12.2006 non risultava sensibile al rischio di prezzo, in quanto non conteneva titoli di capitale e O.I.C.R.

2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Al fine di limitare il rischio di cambio, con il “Regolamento della finanza” sono stati stabiliti limiti all’assunzione di posizioni in valuta. Il sistema dei controlli interni prevede tre livelli di verifica, che si concretizzano in controlli di linea giornalieri da parte dei traders, controlli di secondo livello da parte del Back Office e monitoraggio dei rischi da parte del Risk Management. Con frequenza mensile e trimestrale sono previsti ulteriori controlli da parte del Risk Management, sulla congruità dei limiti stabiliti. Gli esiti vengono poi periodicamente riportati al CDA.

In ogni caso, va specificato che il rischio di cambio cui è esposta la banca deriva unicamente dall’attività di negoziazione di strumenti finanziari sui mercati OTC, che si svolge nella divisa di denominazione del titolo. La parte preponderante riguarda, oltre l’euro, negoziazioni in dollari e sterline, mentre una parte residuale dell’attività riguarda altre divise come yen e franchi svizzeri.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci | Valute | | | | | |
|---------------------------------|-------------|-----------|-----------|------------------|------------------|--------------|
| | Dollari Usa | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| A. Attività finanziarie | | | | | | |
| A.1 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Titoli di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.3 Finanziamenti a banche | 219 | 69 | 6 | 0,00 | 2 | 7 |
| A.4 Finanziamenti a clientela | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.5 Altre attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B. Altre attività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C. Passività finanziarie | | | | | | |
| Debiti verso banche | 0,00 | 0,00 | 41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Debiti verso clientela | 15 | 1 | 0,00 | 0,00 | 2 | 0,00 |
| Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D. Altre passività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E. Derivati finanziari | | | | | | |
| - Opzioni | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + Posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - Altri derivati | | | | | | |
| + Posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| + Posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale attività | 219 | 69 | 6 | 0,00 | 2 | 7 |
| Totale passività | 15 | 1 | 41 | 0,00 | 2 | 0,00 |
| Sbilancio | 234 | 69 | 47 | 0,00 | 5 | 7 |

Gli importi in tabella sono relativi a saldi liquidi di conto corrente e a depositi presso banche per l'attività di negoziazione.

La perdita complessiva su cambi ammonta ad euro 48.197 e rappresenta l'effetto delle oscillazioni cambi sulle commissioni da negoziazione. In particolare, l'effetto della variazione dei tassi di cambi è stato pari all'1,20% del margine di intermediazione, all'11% del risultato d'esercizio ed allo 0,52% del patrimonio netto.

Sezione 3 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Parte 1 - valuta di denominazione: euro

| Voci/scaglioni temporali | a vista | da oltre 1 giorno a 7 giorni | da oltre 7 giorni a 15 giorni | da oltre 15 giorni a 1 mese | da oltre 1 mese fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni |
|------------------------------|---------|---------------------------------------|--|--------------------------------------|--|--|--|--|
| per cassa | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 203 | 0,00 |
| A.2 Titoli di debito quotati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 156 | 1.463 | 1.963 | 3.213 | 3.094 |
| A.3 Altri titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.4 Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.5 Finanziamenti | | | | | | | | |
| Banche | 3.085 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| clientela | 623 | 0,00 | 4 | 1 | 22 | 33 | 66 | 537 |
| Passività per cassa | | | | | | | | |
| B.1 Depositi | | | | | | | | |
| Banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| clientela | 7.138 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.3 Altre passività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

segue

| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Parte 2 - valuta di denominazione: dollari USA

| Voci/scaglioni temporali | a vista | da oltre 1 giorno a 7 giorni | da oltre 7 giorni a 15 giorni | da oltre 15 giorni a 1 mese | da oltre 1 mese fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | oltre 5 anni |
|--|---------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|
| per cassa | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Titoli di debito quotati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.3 Altri titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.4 Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.5 Finanziamenti | | | | | | | | | |
| Banche | 219 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Clientela | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Passività per cassa | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi | | | | | | | | | |
| Banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Clientela | 15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.3 Altre passività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Parte 3 - valuta di denominazione: sterline

| Voci/scaglioni temporali | a vista | da oltre 1 giorno a 7 giorni | da oltre 7 giorni a 15 giorni | da oltre 15 giorni a 1 mese | da oltre 1 mese fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | oltre 5 anni |
|--|---------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|
| per cassa | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Titoli di debito quotati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.3 Altri titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.4 Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.5 Finanziamenti | | | | | | | | | |
| Banche | 69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Clientela | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Passività per cassa | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi | | | | | | | | | |
| Banche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Clientela | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.3 Altre passività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Parte 4 - tutte

| Voci/scaglioni temporali | a vista | da oltre 1 giorno a 7 giorni | da oltre 7 giorni a 15 giorni | da oltre 15 giorni a 1 mese | da oltre 1 mese fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 5 anni | oltre 5 anni |
|--|---------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------|
| per cassa | | | | | | | | | |
| A.1 Titoli di Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.2 Titoli di debito quotati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 156 | 1.463 | 1.963 | 3.213 | 3.094 | 0,00 |
| A.3 Altri titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.4 Quote di O.i.c.r. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A.5 Finanziamenti | | | | | | | | | |
| Banche | 3.387 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Clientela | 623 | 0,00 | 4 | 1 | 22 | 33 | 66 | 537 | 1.402 |
| Passività per cassa | | | | | | | | | |
| B.1 Depositi | | | | | | | | | |
| Banche | 41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Clientela | 7.167 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.2 Titoli di debito | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B.3 Altre passività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Operazioni fuori bilancio | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | |
| posizioni lunghe | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| posizioni corte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

| Esposizioni/controparti | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Società finanziarie | Imprese di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti | Banche | Settore non attribuibile | Totale |
|--|---------------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|--------|--------------------------|--------|
| 1. Debiti verso clientela | 0,00 | 0,00 | 440 | 0,00 | 508 | 6.218 | 0,00 | 0,00 | 7.167 |
| 2. Titoli in circolazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3. Passività finanziarie di negoziazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Passività finanziarie di fair value | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 440 | 0,00 | 508 | 6.218 | 0,00 | 0,00 | 7.167 |
| Totale 2005 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.729 | 293 | 0,00 | 9.022 |

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

| Esposizioni/controparti | Italia | Altri Paesi europei | America | Asia | Resto del mondo | Stato non attribuibile | Totale |
|--|--------|---------------------|---------|------|-----------------|------------------------|--------|
| 1. Debiti verso clientela | 6.929 | 200 | 38 | 0,00 | 508 | 0,00 | 7.167 |
| 2. Debiti verso banche | 0,00 | 41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 41 |
| 3. Titoli in circolazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4. Passività finanziarie di negoziazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5. Passività finanziarie al fair value | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 6.929 | 241 | 38 | 0,00 | 508 | 0,00 | 7.208 |
| Totale 2005 | 8.471 | 330 | 0,00 | 0,00 | 221 | 0,00 | 9.022 |

Sezione 4 – Rischio operativo

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il Rischio Operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

Il sistema dei controlli interni, di cui la società si è dotata, è posto a presidio di tali rischi ed è impostato in base ai principi che consentono una sana e prudente gestione; inoltre, viene sottoposto a verifica periodica per misurarne adeguatezza e funzionalità sia in termini di efficacia (capacità del sistema di conseguire gli obiettivi prefissati) che di efficienza (capacità del sistema di conseguire i predetti obiettivi a costi, rischi e profittabilità coerenti con quelli espressi da analoghe aziende).

In tale contesto, ovvero, per garantire la gestione dei rischi, la società ha regolamentato ogni fase di ciascun processo prevedendo adeguati livelli di controllo e, nell'ambito della struttura organizzativa, specifiche unità deputate al presidio dei medesimi.

Per valutare l'esposizione al rischio e gli effetti che adeguate misure di mitigazione hanno sullo stesso, dovranno essere opportunamente combinate informazioni qualitative e quantitative. La componente qualitativa ("self risk assessment") si può sintetizzare nella valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità organizzativa, in termini di potenziali perdite future, di efficacia del sistema dei controlli e di adeguata gestione delle tecniche di mitigazione del rischio. La componente quantitativa si basa, invece, essenzialmente sull'analisi statistica dei dati storici di perdita. Poiché le informazioni di perdita di cui si può disporre, con riferimento ad alcune tipologie di eventi, non sono sempre rilevanti, si possono integrare i dati interni con i dati di sistema.

Nel caso in cui si manifesti una perdita derivante da un evento sopra riportato la Banca provvederà ad alimentare il database interno delle perdite operative manifestate, da utilizzare in futuro nella fase di applicazione del modello di calcolo interno del rischio.

Allo stato non si configurano significative perdite derivanti da rischio operativo

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

Informazioni di natura qualitativa

La comprensione della consistenza e delle dinamiche del patrimonio della banca al 31 dicembre 2006, non può prescindere dalla considerazione degli interventi, su di esso effettuati, per la transizione ai nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'adeguamento alla data del 1° gennaio 2006 ha interessato, principalmente, la valutazione dei crediti, la contabilizzazione dei titoli, il trattamento di fine rapporto.

Il patrimonio, al 31 dicembre 2006, espone quindi un valore di 9,123 milioni di euro.

Informazioni di natura quantitativa

| Natura dell'iscrizione | Importo | Possibilità di Utilizzazione | Quota disponibile |
|---|--------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale sociale | 7.200 | | |
| (Azioni ordinarie n.3.600.000 valore nominale unitario euro 2,00) | 7.200 | | |
| Riserve di capitale | 0 | | |
| Sovrapprezzi di emissione | 0 | | |
| Riserve da valutazione | -31 | | 31 |
| Riserva da valutazione leggi speciali | 0 | | 0 |
| Riserva da valutazione AFS | -31 | | -31 |
| Riserve di utili | 1.524 | | 1.524 |
| Riserva legale | 414 | B | 414 |
| Utili portati a nuovo | 1.001 | A-B-C | 1.001 |
| Riserva da transizione agli IAS | 109 | A-B-C | 109 |
| TOTALE RISERVE | 1.493 | | 1.493 |
| Utile dell'esercizio | 430 | | |
| Totale patrimonio | 9.123 | | |

A= per aumento di capitale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza ammonta a 8,796 milioni di euro e risulta così composto:

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base si compone di elementi positivi che sono: il capitale sociale, le riserve da utili, compresa la proposta assegnazione da utili relativi all'esercizio 2006, per un valore complessivo di 8,883 milioni di euro; le componenti negative, che ammontano a circa 88 mila di euro, sono rappresentate dalle valutazioni negative dei titoli disponibili per la vendita e dalle altre attività immateriali ancora iscritte nell'attivo di bilancio; il valore netto del patrimonio di base si porta così a 8,796 milioni di euro.

Informazioni di natura quantitativa

| | 2006 | 2005 |
|---|--------------|--------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 8.883 | 8.506 |
| Filtri prudenziali del patrimonio di base | | |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | - | - |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | -31 | - |
| B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | 8.852 | 8.506 |
| C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | - | |
| Filtri prudenziali del patrimonio supplementare | | |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi | | |
| - Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi | | |
| D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | - | |
| E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri | 8.852 | 8.506 |
| Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare | - 57 | |
| F. Patrimonio di vigilanza | 8.796 | 8.506 |

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

La banca deve rispettare un coefficiente di solvibilità teorico pari all' 8% delle attività di rischio; in sintesi, cioè, il patrimonio di vigilanza non deve essere inferiore all'8% dell'ammontare delle attività di rischio calcolate secondo il sistema di ponderazione previsto dalla Vigilanza.

Il nuovo coefficiente che emerge dai dati del bilancio 2006 (96,17%) e le stime sul rispetto degli istituti di vigilanza prudenziale che emergeranno dalla introduzione dei nuovi parametri di Basilea 2 fanno ritenere sufficiente il Patrimonio aziendale per supportare la programmazione degli investimenti prevista dai piani strategici della banca.

B. Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati | |
|---|-----------------------|--------------|-------------------|--------------|
| | 2006 | 2005 | 2006 | 2005 |
| A. Attività di rischio | | | | |
| A.1 Rischio di credito | 18.495 | 7.374 | 9.146 | 2.326 |
| 1. Metodologia standard | | | | |
| Attività per cassa | 17.357 | 5.788 | 9.146 | 2.126 |
| 1. Esposizioni verso: | | | | |
| 1.1 Governi e Banche centrali | 1.522 | 889 | 0 | 0 |
| 1.2 Enti pubblici | 500 | | 100 | |
| 1.3 Banche | 6.373 | 2.590 | 1.275 | 518 |
| 1.4 Altri soggetti | 6.835 | | 6.621 | |
| 2. Crediti ipotecari su immobili residenziali | 1.437 | 566 | 718 | 283 |
| 3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali | 145 | | 72 | |
| 4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate | | | | |
| 5. Altre attività per cassa | 545 | 1.544 | 360 | 1.325 |
| Attività fuori bilancio | 1.138 | 1.586 | | 200 |
| 1. Garanzie e impegni verso: | | | | |
| 1.1 Governi e Banche centrali | | | | |
| 1.2 Enti pubblici | | | | |
| 1.3 Banche | | | | |
| 1.4 Altri soggetti | 1.138 | 1.586 | 0 | 200 |
| 2. Contratti derivati verso: | | | | |
| 2.1 Governi e Banche centrali | | | | |
| 2.2 Enti pubblici | | | | |
| 2.3 Banche | | | | |
| 2.4 Altri soggetti | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|------------|--------------|
| B. Requisiti patrimoniali di vigilanza | | | | |
| B.1 Rischio di credito | | | 732 | 186 |
| B.2 Rischio di mercato | | | 159 | 870 |
| 1. Metodologia standard | | | | |
| di cui: | | | | |
| - rischio di posizione su titoli di debito | | | 137 | 847 |
| - rischio di posizione su titoli di capitale | | | | |
| - rischio di cambio | | | 22 | 23 |
| - altri rischi | | | | |
| 2. Modelli interni | | | | |
| - rischio di posizione su titoli di debito | | | | |
| - rischio di posizione su titoli di capitale | | | | |
| - rischio di cambio | | | | |
| B.3 Altri requisiti prudenziali | | | 0 | 0 |
| B.4 Totale requisiti prudenziali | | | 891 | 1.056 |
| C. Attività di rischio e coefficienti di Vigilanza | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | 11.137 | 13.200 |
| C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate Tier 1 capital ratio) | | | 79.48% | 64.44% |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | 78.98% | 64.44% |

1 – Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

| Natura dell'iscrizione | Importo |
|------------------------|---------|
| Amministratori | 277 |
| Dirigenti | 22 |

La voce “dirigenti” comprende il compenso del direttore di sportello, assunto negli ultimi mesi dell’anno.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si è provveduto ad individuare le parti correlate così come definite dallo IAS 24. In particolare, visto che la banca non costituisce né fa parte di un gruppo creditizio, le parti correlate possono riassumersi in amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche (componenti la Direzione Generale), nonché i familiari stretti di costoro, e le società controllate da o collegate alle suddette parti correlate. Per familiari stretti sono considerati il convivente e i figli del soggetto, i figli del convivente e le altre persone a carico del soggetto o del convivente.

| Natura dell'iscrizione | Attività | Passività | Oneri | Proventi |
|------------------------|----------|-----------|-------|----------|
| Amministratori | - | 188 | - | 1 |
| Sindaci | - | - | - | - |
| Direzione | - | 5 | - | - |
| Familiari | - | 336 | - | 2 |
| Altre parti correlate | - | - | - | - |

I rapporti e le operazioni con parti correlate non presentano elementi di criticità, sono riconducibili all’ordinaria attività di servizi bancari, si sono normalmente sviluppati nel corso dell’esercizio in funzione di esigenze ed utilità contingenti. Le condizioni applicate ai singoli rapporti od alle operazioni con parti correlate non si discostano da quelle correnti di mercato.